

DIPARTIMENTO DI LETTERE

I.I.S. MASSIMILIANO RAMADÙ - CISTERNA DI LATINA

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

TUTTI GLI INDIRIZZI

INDICE	PAGINA
1. PROGRAMMAZIONE DI LETTERE (TUTTI GLI INDIRIZZI)	3
2. PROGRAMMAZIONE LATINO (LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE)	26
3. PROGRAMMAZIONE LATINO E GRECO (LICEO CLASSICO)	47
4. PROGRAMMAZIONE GEOSTORIA (LICEO BIENNIO) STORIA (TECNICO)	74
5. PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PER STUDENTI CON DSA E BES	97
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	102

DIPARTIMENTO DI LETTERE

I.I.S. MASSIMILIANO RAMADÙ - CISTERNA DI LATINA

PIANO DI LAVORO

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: ITALIANO

CORSO: TUTTI GLI INDIRIZZI

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

A) Finalità

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e, laddove necessario, le misure compensative e dispensative indicate nei PDP.
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo delle competenze.
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte.

B) Metodologie di insegnamento e strumenti didattici

Ai fini della valorizzazione delle conoscenze e delle competenze già possedute da ciascuno/a studente/ssa, il docente parte sempre da domande atte a verificare le conoscenze pregresse. È fondamentale valorizzare ciascun apporto (studenti/esse di diverse nazionalità e differenti tradizioni, studenti/esse ripetenti che in qualche caso già possiedono le linee essenziali dell'argomento) per poter costruire il percorso di lavoro su basi solide e condivise. A tal fine si privilegerà una metodologia induttiva che renda ciascuno/a studente/ssa sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato/a in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto.

Di seguito le **metodologie di insegnamento** e gli **strumenti didattici** da utilizzare:

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DIDATTICI
• Lezione frontale e partecipata • Utilizzo di materiali audiovisivi • Uso della LIM • Classi virtuali e Video conferenze • Trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali • Tutoring • Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • Peer education: sostegno in classe e a distanza agli studenti e alle studentesse in difficoltà • Percorsi di lettura volti a favorire il reciproco ascolto e la condivisione dei diversi punti di vista • Lavori di gruppo che stimolino la cooperazione e la partecipazione alla pari • Percorsi interdisciplinari	• Registro Elettronico • Libri di testo • Testi di varia tipologia • Video lezioni • Audio lezioni • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante • Siti Internet • You Tube • Ricerche • Compiti di realtà • Forum didattici • Appunti • Mappe, schemi e tabelle

• Lezioni di approfondimento tenute dai docenti della scuola e/o da esperti esterni • Visite e viaggi di istruzione	
--	--

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula
- Ambienti virtuali di apprendimento
- Biblioteca
- Luoghi di apprendimento esterni alla scuola (teatri, siti archeologici, musei...)

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER IL RECUPERO, L'APPROFONDIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

- Corsi di recupero in orario extracurricolare (a seguito delle valutazioni quadrimestrale e finale)
- Sportelli didattici
- Eventuali pause didattiche o interventi personalizzati, pianificati dai singoli docenti in base alle esigenze delle classi
- Partecipazione alle competizioni di Istituto ed eventualmente alle relative fasi provinciali o nazionali
- Partecipazione alle attività accreditate dal MIUR inserite nel *Piano annuale per la valorizzazione delle eccellenze (C.M. n°8 del 21/9/2016)*

VERIFICA e VALUTAZIONE

Durante l'intero anno scolastico si alterneranno momenti di verifica e valutazione formativa e sommativa, secondo tipologia di prove, modalità di somministrazione e calendarizzazione che ciascun docente individuerà in base ad argomento, classe, indirizzo di studi, strategie didattiche adottate. In tutti i casi sarà assicurato un numero di verifiche almeno pari a due, tale da consentire in modo adeguato la valutazione conclusiva di ogni frazione temporale dell'anno scolastico che sarà riportata nella pagella del I periodo e finale. In base a quanto riportato nel PTOF 2023-25. Per ciascuna prova somministrata, sarà cura del docente comunicare agli studenti e alle studentesse la relativa griglia di valutazione adottata e allegare ad ogni elaborato la corrispondente griglia di correzione.

In allegato: Modalità di Verifica e criteri di Valutazione elaborati dal Dipartimento.

ITALIANO BIENNIO

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☐ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico, interpuntivo, morfologico e sintattico
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e orali di vario tipo	Padroneggiare le strutture fonetiche, ortografiche e interpuntive dei testi
Interpretare e commentare testi in prosa e in poesia	Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello fonetico, ortografico, interpuntivo, morfologico e sintattico
Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo	Usare il dizionario
Utilizzare consapevolmente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Individuare le caratteristiche e le funzioni delle diverse parti del discorso
	Riconoscere gli elementi della frase e le loro funzioni

Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria soggettività Utilizzare e produrre testi multimediali	Riconoscere il narratore e la focalizzazione in un testo narrativo Individuare fabula e intreccio Suddividere in sequenze Individuare lo spazio/gli spazi entro il quale/i quali si svolge la narrazione e comprendere la sua funzione espressiva/di supporto alla narrazione Riconoscere e analizzare i personaggi, le loro caratteristiche e la loro presentazione Individuare il tempo della narrazione prestando attenzione agli indicatori temporali presenti nel testo Individuare le caratteristiche strutturali e tematiche del genere Individuare le principali tecniche narrative Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo Individuare gli aspetti problematici, le strutture narrative ricorrenti, i temi fondamentali, i personaggi in un brano epico Individuare gli aspetti contenutistici, metrici, fonetici, retorici e stilistici di un testo poetico Prendere appunti, redigere sintesi e/o mappe, testi descrittivi, narrativi, espositivi e argomentativi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative Utilizzare e produrre testi multimediali
--	---

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

PRIMO ANNO

MOD 1. RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
------------------------	------------------------

1.1 La fonologia	I suoni e le lettere della lingua italiana Gli accenti L'ortografia La punteggiatura e le maiuscole
1.2 La morfologia: le nove parti del discorso	L'articolo Il nome L'aggettivo Il pronome Il verbo L'avverbio La preposizione La congiunzione L'interiezione
1.3 La sintassi della frase	La frase semplice Il soggetto e il predicato L'attributo e l'apposizione I complementi

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Saper decodificare segni, simboli, segnali, indizi e tradurli in linguaggio verbale.
2. Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico, morfologico, lessicale e sintattico.

MOD 2. EDUCAZIONE LETTERARIA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Analisi del testo narrativo	Che cos'è un testo narrativo Le sequenze Fabula e intreccio Tempo e spazio I personaggi e le loro caratteristiche Tipi di narratore Il lessico La sintassi Le figure retoriche I registri linguistici Il titolo e l'incipit
2.2 I generi della letteratura in prosa	Le caratteristiche del genere narrativo La fiaba e la favola La narrativa fantastica La narrativa psicologica La narrativa autobiografica La narrativa di formazione Lecture antologiche ed integrali di testi narrativi

2.3 L'epica	Mito e realtà storica La società omerica L'Iliade: il poema della guerra L'Odissea: il poema del viaggio L'Eneide: il poema del destino
------------------------------	---

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare la natura dei testi letterari proposti.
2. Interpretare e commentare i testi in prosa.
3. Individuare le strutture linguistiche presenti nei brani analizzati.
4. Individuare gli aspetti problematici, le strutture narrative ricorrenti, i temi fondamentali, i personaggi dei brani analizzati.

MOD 3. LABORATORIO DI SCRITTURA E DI LETTURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 La struttura della comunicazione del testo	La comunicazione Il testo: coesione e coerenza Il testo: descrivere, raccontare, esporre, interpretare e argomentare La competenza lessicale
3.2 Tipologie testuali	Il riassunto La descrizione Il testo espositivo-informativo L'analisi testuale Prodotti multimediali con tecnologia digitale
3.3 Laboratorio di lettura	Lettura individuale e/o di classe di testi scelti dal docente in base ai percorsi disciplinari e/o interdisciplinari trattati

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere le caratteristiche generali delle diverse tipologie di testo prese in esame.
2. Produrre testi descrittivi, narrativi, espositivi, relazioni d'esperienza, corretti da un punto di vista morfo-sintattico, ortografico, lessicale e coerenti con la consegna data e con lo scopo comunicativo.
3. Individuare la tipologia di un testo definendone in termini essenziali gli scopi comunicativi.
4. Individuare i temi centrali di un testo.
5. Generalizzare e/o sintetizzare gli aspetti più immediatamente evidenti di un testo.
6. Comprendere il valore intrinseco della lettura come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.

SECONDO ANNO

MOD 1. RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Il periodo e la sua struttura	Proposizioni e periodi La coordinazione o paratassi La subordinazione o ipotassi Le proposizioni subordinate Discorso diretto e indiretto

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere e individuare in un periodo la principale, le coordinate e le subordinate.
2. Distinguere le diverse funzioni dei rapporti di coordinazione e subordinazione.
3. Riconoscere e distinguere i vari tipi di subordinazione.
4. Usare correttamente la subordinazione e la coordinazione all'interno di un periodo.
5. Riconoscere il discorso diretto e indiretto e usarli correttamente.
6. Applicare le strutture della grammatica italiana alla risoluzione di esercizi.

MOD 2. EDUCAZIONE LETTERARIA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Analisi e commento del testo poetico	Le caratteristiche del testo poetico: l'aspetto ritmico, lessicale, sintattico e retorico (il verso, le sillabe metriche, la rima, la strofa, le figure retoriche, la struttura del sonetto, della canzone e del verso sciolto) Lettura, comprensione e analisi di testi poetici a scelta: sonetti, canzoni e versi liberi
2.2 Il testo teatrale	Le origini del teatro Struttura ed elementi costitutivi del testo teatrale Le tecniche teatrali La tragedia e la commedia

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere e analizzare un testo poetico e teatrale.
2. Riconoscere caratteristiche e struttura di un testo poetico e teatrale.
3. Individuare l'argomento della poesia.
4. Riconoscere le figure retoriche e la loro funzione.
5. Individuare il rapporto che c'è tra poesia di epoche e autori diversi.
6. Parafrasare un testo poetico.
7. Ricercare, selezionare e rielaborare le informazioni.

MOD 3. LABORATORIO DI SCRITTURA E DI LETTURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Testo argomentativo	Struttura e caratteristiche del testo argomentativo L'argomentazione dimostrativa o persuasiva Connettivi e relazioni logiche nella comunicazione scritta Le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
3.2 Tipologie testuali	Riassunto Testo espositivo-informativo Testo argomentativo Recensione Parafrasi Analisi testuale Prodotti multimediali con tecnologia digitale
3.3 Laboratorio di lettura	Lettura individuale e/o di classe di testi scelti dal docente in base ai percorsi disciplinari e/o interdisciplinari trattati

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere le caratteristiche generali delle diverse tipologie di testo prese in esame.
2. Produrre testi descrittivi, narrativi, espositivi, relazioni d'esperienza, corretti da un punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale e coerenti con la consegna data e con lo scopo comunicativo.
3. Individuare la tipologia di un testo definendone in termini essenziali gli scopi comunicativi.
4. Individuare i temi centrali di un testo.
5. Generalizzare e/o sintetizzare gli aspetti più immediatamente evidenti di un testo.
6. Organizzare discorsi logicamente coerenti sugli argomenti presi in esame e produrre riassunti, parafrasi, analisi lessicali in forma corretta.
7. Comprendere il valore intrinseco della lettura come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.

MOD 4. LABORATORIO DI ANALISI

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Il romanzo storico	Conoscere i principali elementi di un romanzo storico: struttura, personaggi, dialoghi, ambientazione, tempi, narratore, ordine di narrazione, tematiche. Conoscere l'origine e l'evoluzione del genere del romanzo storico

4.2 I Promessi Sposi	Vita ed attività letteraria di Alessandro Manzoni Il romanzo storico e le fonti La genesi dell'opera e le sue edizioni La questione della lingua Trama Aspetti narratologici Lettura e analisi (integrale o antologica) di almeno 10 capitoli del romanzo
---	--

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare i temi principali del romanzo.
2. Ricostruire il sistema dei personaggi.
3. Cogliere le differenze tra le diverse redazioni dei *Promessi sposi*.
4. Analizzare i testi sul piano tematico e formale.
5. Ricostruire attraverso i personaggi le caratteristiche della società italiana nel Seicento.

TRIENNIO

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☒ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo esaustivo anche i metodi di analisi del testo Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche Competenza digitale	Riconoscere le gerarchie dell'informazione in testi di vario tipo e saperli schematizzare Produrre testi corretti, coerenti, coesi e aderenti alla traccia Potenziare le abilità argomentative Usare il dizionario Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo Sviluppare progressivamente senso critico e autonomia di giudizio Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano (ed europeo/internazionale) dal Medioevo al Novecento Utilizzare strumenti digitali per la realizzazione di prodotti multimediali

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

TERZO ANNO

MOD 1. LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Laboratorio di scrittura	Analisi del testo Il testo argomentativo Il testo espositivo-argomentativo
1.2 Laboratorio di lettura	Lettura individuale e/o di classe di testi scelti dal docente in base ai percorsi disciplinari e/o interdisciplinari trattati

1.3 Laboratorio di analisi	Lettura, parafrasi, commento e analisi di almeno 9 canti dell'Inferno (a scelta del docente)
---------------------------------------	--

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Esprimere contenuti di pensiero in relazione a contesti e destinatari diversi attraverso un linguaggio coeso, coerente e lessicalmente adeguato.
2. Comprendere il valore intrinseco della lettura come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.
3. Comprendere gli elementi caratterizzanti dell'aldilà dantesco, la molteplicità dei personaggi, le diverse interpretazioni, la concezione storico-politica al fine di metterli in rapporto con l'attualità del poema.
4. Produrre testi corretti da un punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale e coerenti con la consegna data e con lo scopo comunicativo.

MOD 2. LE ORIGINI DELLA LETTERATURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Introduzione al Medioevo	Dal latino alle lingue romanze: la nascita dei volgari e delle lingue nazionali Primi documenti volgari in Italia (Affresco della Basilica di San Clemente, Placito Capuano, Indovinello Veronese) e in Francia (Giuramento di Strasburgo) La distribuzione delle lingue europee
2.2 La nascita della letteratura in Francia	Contesto storico e socio-culturale in Francia La cavalleria e l'ideale cavalleresco; la società cortese e i suoi valori La produzione in lingua d'oïl: il poema epico (chansons de geste), la Chanson de Roland e il ciclo carolingio Il romanzo cortese-cavalleresco e il ciclo bretone La produzione in lingua d'oc
2.3 La letteratura nell'Italia del Duecento	Contesto storico-culturale dell'Italia del Duecento Confronto tra età feudale e comunale; la lingua; le origini e il ritardo della letteratura italiana La lirica religiosa in volgare umbro e la lauda drammatica La lirica comico-parodica, realistica e popolare
2.4 La lirica d'amore nel Duecento	Le origini della lirica italiana e l'esperienza della scuola siciliana; il tema amoroso, le novità della poesia dei Siciliani, il sonetto e Jacopo da Lentini La scuola siculo-toscana Dolce stilnovo (con fondamenti di analisi del testo) Guido Guinizzelli Guido Cavalcanti

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere il sistema valoriale medievale per porlo a confronto con quello attuale in chiave analitico – critica.
2. Comprendere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana.
3. Individuare le caratteristiche del genere epico - cavalleresco comprendendone lo sviluppo in un dato arco temporale, individuandone le costanti e i mutamenti.
4. Riconoscere gli elementi di novità della scuola siciliana: nascita della poesia italiana in volgare e del sonetto, riflessione sulla natura dell'amore, maggiore attenzione all'interiorità del soggetto.
5. Definizione, caratteristiche e contesto storico-culturale del Dolce Stilnovo.
6. Riflettere sui temi della poesia stilnovista: nuova concezione della nobiltà, identità tra amore e cuore gentile, funzione salvifica e dimensione angelica della donna.

MOD 3. DANTE ALIGHIERI

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Dante Alighieri	La vita e le opere Le liriche in volgare: la <i>Vita Nova</i> Le <i>Rime</i> Le opere dottrinali: <i>Convivio</i> , <i>De Vulgari eloquentia</i> , <i>De Monarchia</i> , <i>Le Epistulae</i> La <i>Divina Commedia</i>

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere la vita e le opere di Dante Alighieri, con particolare riferimento alle implicazioni politiche e alle innovazioni letterarie e linguistiche della sua opera.
2. Riconoscere la significatività del contributo di Dante alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi.
3. Conoscere le caratteristiche e la topografia dei tre regni ultraterreni.
4. Comprendere le simmetrie del poema: l'uso del numero e le corrispondenze interne.
5. Cogliere il significato letterale e allegorico del viaggio e del percorso ascensionale nella *Divina Commedia*.

MOD 4. FRANCESCO PETRARCA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
------------------------	------------------------

4.1 Francesco Petrarca	La vita: la formazione e l'amore per Laura, i viaggi, la chiusura nell'interiorità, il dissidio, il bisogno di gloria e l'impegno politico Una nuova figura di intellettuale Le opere in volgare: Il <i>Canzoniere</i> (struttura, datazione, titolo, temi) e <i>I Trionfi</i> Opere in latino: le opere religioso-morali e il <i>Secretum</i>
---	---

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere Petrarca come fondatore della lirica moderna e di un nuovo modello di intellettuale.
2. Individuare all'interno del *Secretum* l'analisi del mondo interiore e delle colpe del poeta e la scissione dell'io.
3. Comprendere l'importanza della vicenda amorosa all'interno del *Canzoniere* come itinerario morale.
4. Individuare all'interno del *Canzoniere* il sentimento dello scorrere del tempo.

MOD 5. GIOVANNI BOCCACCIO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
5.1 Giovanni Boccaccio	La vita Le opere del periodo napoletano Le opere del periodo fiorentino Il <i>Decameron</i>: i destinatari e la cornice dell'opera; la definizione del pubblico e l'autodifesa dell'autore; la struttura e i personaggi Lettura di testi (a scelta del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere le fonti, la struttura generale e i criteri organizzativi del *Decameron*.
- 2.Cogliere all'interno del *Decameron* un riconoscimento e una legittimazione del nascente individualismo borghese e della classe mercantile.
3. Individuare all'interno dell'opera una verosimiglianza psicologica e sociale dei personaggi.
4. Cogliere all'interno dell'opera il rapporto tra fortuna, ingegno e natura.
5. Comprendere la modernità di Boccaccio attraverso l'analisi delle novelle analizzate.

MOD. 6 IL PERIODO UMANISTICO-RINASCIMENTALE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
6.1 Il periodo umanistico rinascimentale	Umanesimo: Il contesto storico. I centri di produzione della cultura umanistica. Le istituzioni culturali del Quattrocento. Gli intellettuali e il pubblico. Le idee e le visioni del mondo: la visione antropocentrica. Il rapporto con i classici. La filologia. Gli <i>studia humanitatis</i> e la pedagogia umanistica. Umanesimo civile e cortigiano. I generi letterari. Rinascimento: Il contesto storico. I centri di produzione e di diffusione della cultura. La questione della lingua. Le idee e la visione del mondo: il classicismo rinascimentale; il dibattito dell'arte. Platonismo e Aristotelismo. I centri culturali del Rinascimento. I generi letterari: la trattatistica, la lirica petrarchista ed antipetrarchista, il poema cavalleresco.

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere il contesto storico-culturale: la riscoperta dei testi classici e la nascita della filologia, la diffusione della stampa, la questione linguistica, la nuova figura dell'intellettuale, i nuovi luoghi e i nuovi soggetti del sapere.
2. Cogliere i nuclei tematici che rendono attuali le opere del periodo umanistico-rinascimentale.
3. Cogliere le caratteristiche principali del sistema dei generi letterari utilizzati.

MOD 7. MACHIAVELLI E GUICCIARDINI

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
7.1 Niccolò Machiavelli	La vita, l'attività politica e le opere Le idee e la poetica: autonomia morale e rifiuto del dogmatismo <i>Il Principe</i>: stesura, finalità del trattato, struttura I trattati, le opere letterarie e l'<i>Epistolario</i> La <i>Mandragola</i>
7.2 Francesco Guicciardini	La vita, la carriera politica e le opere I <i>Ricordi</i>: redazione e struttura; pensiero e visione della realtà

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere la valenza pedagogica della Storia all'interno dell'opera di Machiavelli.
2. Individuare ne *Il Principe* la rottura con la trattatistica politica precedente e la scientificità del metodo di indagine.

3. Riconoscere Machiavelli come il fondatore della politica come scienza laica basata su dati oggettivi, leggi proprie e principi autonomi basati sull'utile, svincolata dalla morale e dalle categorie di bene e male.
4. Cogliere all'interno dell'opera di Guicciardini la lontananza di Dio e la critica alla Chiesa.
5. Individuare all'interno dei *Ricordi* i valori che devono guidare la condotta dell'uomo: discrezione e "particolare".

QUARTO ANNO

MOD 1. LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Laboratorio di scrittura	Analisi del testo Il testo argomentativo Il testo espositivo-argomentativo
1.2 Laboratorio di lettura	Lettura individuale e/o di classe di testi scelti dal docente in base ai percorsi disciplinari e/o interdisciplinari trattati
1.3 Laboratorio di analisi	Lettura, parafrasi e commento di almeno 9 canti del Purgatorio e del Paradiso a scelta del docente

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Saper esprimere contenuti di pensiero in relazione a contesti e destinatari diversi attraverso un linguaggio coeso, coerente e lessicalmente adeguato.
2. Comprendere il valore intrinseco della lettura come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.
3. Comprendere gli elementi caratterizzanti dell'aldilà dantesco, la molteplicità dei personaggi, le diverse interpretazioni, la concezione storico-politica al fine di metterli in rapporto con l'attualità del poema.
4. Produrre testi corretti da un punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale e coerenti con la consegna data e con lo scopo comunicativo.

MOD 2. L'ETA' DELLA CONTRORIFORMA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
------------------------	------------------------

2.1 Manierismo e Barocco	I principali eventi della storia italiana ed europea dalla Riforma luterana alla Controriforma La genesi del Manierismo, gli aspetti di follia e di inquietudine del periodo I generi e i luoghi della produzione europea Le caratteristiche formali, le finalità e i contenuti della poesia barocca
2.2 Torquato Tasso	La vita e le opere dell'autore I grandi temi: la concezione della letteratura e dell'amore, il rapporto difficile con la corte, il contrasto tra sensualità e spiritualità La <i>Gerusalemme liberata</i> : la vicenda editoriale, la trama, i personaggi, la struttura e lo stile

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riflettere sul ruolo della poesia in epoche caratterizzate dalla limitata libertà d'espressione.
2. Riflettere sui pregi e i limiti dell'esperienza barocca, sull'estetica del brutto, il disimpegno dell'arte e la permanenza di alcuni motivi nell'immaginario fino alla contemporaneità.

MOD 3. L'ETA' DELLA RAGIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 L'Illuminismo	Gli eventi principali della storia europea e italiana del Settecento: dalla politica dell'equilibrio attraverso le riforme fino alle grandi rivoluzioni moderne I temi della cultura illuministica: le idee politiche e pedagogiche, la concezione della religione, i nuovi luoghi della cultura, la diffusione della stampa
3.2 Carlo Goldoni	La vita, le prime opere e l'avvio della riforma Le varie fasi del teatro goldoniano La genesi, l'ambientazione e la trama di una o più commedie attraverso la lettura di brani scelti
3.3 Giuseppe Parini	La vita, la formazione e i primi successi; gli incarichi pubblici La produzione in versi e in prosa Il <i>Giorno</i> : le modalità di composizione e di pubblicazione, la trama, i personaggi, i temi, le fonti e lo stile

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere il ruolo svolto dal Settecento nella storia della letteratura italiana.
2. Comprendere la portata innovativa del teatro goldoniano.
3. Cogliere l'intento moralistico- educativo del teatro secondo Goldoni attraverso lo studio della caratterizzazione dei personaggi che simboleggiano vizi e virtù delle diverse classi sociali.
4. Cogliere l'importanza e l'attualità dei temi della poesia pariniana: la polemica antinobiliare, il valore civile della poesia, l'autorità morale del poeta.

MOD 4. NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Neoclassicismo e Romanticismo	Gli eventi storici compresi tra la Rivoluzione francese, l'età napoleonica e la Restaurazione Il Neoclassicismo e il Preromanticismo, lo Sturm und Drang Il Romanticismo e la nuova concezione del popolo e della storia La polemica tra Classicisti e Romantici La questione della lingua I generi e i luoghi della cultura
4.2 Vittorio Alfieri	La vita: dalla giovinezza irrequieta alla conversione letteraria Le tragedie I trattati politici L'autobiografia I grandi temi: la tensione antitirannica e il rifiuto del proprio tempo
4.3 Ugo Foscolo	La vita: dalla formazione attraverso la maturità fino agli ultimi anni La produzione in prosa e in poesia I temi più caratteristici della scrittura foscoliana: la delusione politica e amorosa, la serenità neoclassica, l'io lirico e il disincanto La sepoltura e le illusioni oltre il materialismo, la memoria, la patria e la poesia eternatrice
4.4 Alessandro Manzoni	La vita e la formazione culturale Le opere giovanili, la poesia religiosa, le tragedie, le odi civili, i saggi storici, letterari e filosofici, gli scritti sulla questione della lingua La genesi e la composizione del romanzo: la vicenda editoriale, la struttura, i personaggi, le tematiche, lo stile e le scelte linguistiche

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Cogliere gli aspetti aristocratici della produzione alfieriana e rapportarli all'epoca in cui l'autore è vissuto.
2. Riflettere sui grandi temi delle opere foscoliane: l'illusione della patria, della libertà, della giustizia, della bellezza, traendo stimoli adeguati per una attualizzazione di tali problemi.
3. Comprendere il ruolo di Manzoni nella storia della lingua e della letteratura italiana.
4. Cogliere i tratti fondamentali della poesia neoclassica e romantica.

QUINTO ANNO

MOD 1. LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
------------------------	------------------------

1.1 Laboratorio di scrittura	Analisi del testo Il testo argomentativo Il testo espositivo-argomentativo Simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato
1.2 Laboratorio di lettura	Lettura individuale e/o di classe di testi scelti dal docente in base ai percorsi disciplinari e/o interdisciplinari trattati

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Saper esprimere contenuti di pensiero in relazione a contesti e destinatari diversi attraverso un linguaggio coeso, coerente e lessicalmente adeguato.
2. Comprendere il valore intrinseco della lettura come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.
3. Produrre testi corretti da un punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale e coerenti con la consegna data e con lo scopo comunicativo.

MOD 2. GIACOMO LEOPARDI

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Giacomo Leopardi	La vita: l'ambiente familiare e la formazione Le conversioni Le fasi del pessimismo I temi della sua produzione I <i>Canti</i> : le canzoni giovanili, gli idilli, il <i>Ciclo di Aspasia</i> , la <i>Ginestra</i> Scelte metriche e stilistiche

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere il ruolo di Leopardi nella storia letteraria italiana.
2. Cogliere i valori universali della sua opera: la scoperta del vero, l'antinomia natura/ragione, la genesi del piacere, l'isolamento ideologico del poeta dal suo tempo, la critica verso i dogmi cattolici e gli ideali risorgimentali, il carattere sublime della noia, il valore della dignità umana e della solidarietà.

MOD 3. IL REALISMO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Positivismo, Naturalismo e Verismo	Le specificità del secondo Ottocento sul piano storico, politico ed economico: l'Unità d'Italia, le politiche coloniali e le lotte sociali, la grande depressione e l'imperialismo Il Positivismo e la genesi del pensiero marxista I tratti essenziali della poetica del Naturalismo Gli aspetti principali del Verismo in rapporto al modello naturalista
3.2 Giovanni Verga	Il profilo biografico e letterario dell'autore I temi: la rappresentazione degli umili, le passioni di un mondo arcaico, la concezione della lotta per la vita Le novelle: <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rustiche</i> Il <i>Ciclo dei Vinti</i> <i>I Malavoglia</i> : la genesi e la composizione del romanzo; il valore simbolico dei personaggi, il contrasto tra due filosofie di vita, la religione della famiglia e la legge economica Lettura delle novelle più significative della produzione verghiana

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riflettere sul senso dell'impegno e dell'immobilismo dell'intellettuale sulla funzione descrittiva della letteratura e sulla difficoltà dell'oggettività nella scrittura.
2. Comprendere l'importanza del romanzo nella letteratura italiana.
3. Riflettere sul contrasto tra la dimensione degli affetti e le dure necessità dell'economia, sul valore della dimensione collettiva rispetto all'individualismo, sulla visione dello Stato italiano da parte della società tradizionale del Meridione all'indomani dell'Unità d'Italia.
4. Cogliere le analogie e le differenze tra i due movimenti letterari appartenenti alla letteratura realista.

MOD 4. DECADENTISMO E SIMBOLISMO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Decadentismo e Simbolismo	Il Decadentismo: l'origine francese del movimento, i caratteri, i confini temporali, i temi e i motivi del Decadentismo italiano ed europeo I caratteri principali del Simbolismo e dell'Estetismo come filoni complementari al Decadentismo Lettura di alcuni testi tratti dalla poesia e dalla prosa decadente europea
4.2 Giovanni Pascoli	Il profilo biografico e letterario dell'autore Le principali raccolte poetiche, la poesia civile e la produzione in prosa <i>Myricae</i> : la vicenda compositiva ed editoriale, i temi e lo stile della raccolta attraverso un'ampia selezione di testi La poetica del fanciullino Il tema politico in Pascoli

4.3 Gabriele D'Annunzio	Il profilo biografico e letterario dell'autore Le fasi della produzione dannunziana I romanzi, le novelle e la produzione lirica: estetismo, superomismo e panismo <i>Alcyone</i>: la struttura dell'opera, i temi, lo stile (scelta di testi a cura del docente)
--	--

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere e confrontare i motivi caratteristici della letteratura decadente: la forza del negativo, il mondo interiore, la fuga nell'altrove.
2. Riconoscere i temi della produzione pascoliana: il nido, il simbolismo, l'interesse per la classicità, l'impegno civile e sociale.
3. Riconoscere i temi della produzione dannunziana: il rapporto con il pubblico di massa, il divo narcisista, l'estetismo, la maschera dell'innocenza, il superomismo, la donna fatale, il dolore e il sentimento della morte.

MOD 5. IL PRIMO NOVECENTO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
5.1 Italo Svevo	Il profilo biografico e letterario dell'autore <i>La Coscienza di Zeno</i>: la struttura e la trama, i personaggi e i temi, lo stile e le strutture narrative del romanzo La figura dell'inetto nei tre romanzi sveviani Lettura di testi a scelta del docente
5.2 Luigi Pirandello	Il profilo biografico e letterario dell'autore Le opere poetiche, le novelle, i romanzi, il teatro e la produzione saggistica La poetica dell'umorismo <i>Il fu Mattia Pascal</i>: la genesi e la composizione del romanzo, la trama e le caratteristiche del protagonista, i temi e le tecniche narrative Le fasi del teatro pirandelliano Lettura di testi a scelta del docente
5.3 Le Avanguardie	I luoghi, i tempi e lo sviluppo del movimento crepuscolare e futuristico La nascita dei movimenti, i temi e lo stile Gli autori più significativi

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Delineare le specificità del primo Novecento su un piano politico, storico e culturale: l'Europa prima della catastrofe e l'Italia giolittiana.
2. Riconoscere i fenomeni culturali più importanti del periodo: la crisi dell'oggettività, il disagio della civiltà, l'irrazionalismo antidemocratico.

3. Comprendere l'importanza di Svevo nella storia della letteratura italiana.
4. Riconoscere le tematiche de *La coscienza di Zeno*.
5. Riconoscere i grandi temi della poetica pirandelliana.
6. Comprendere l'importanza del romanzo psicologico nella storia della letteratura italiana.
7. Cogliere le caratteristiche dei movimenti avanguardistici.

MOD 6. DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
6.1 Giuseppe Ungaretti	Il profilo biografico e letterario dell'autore I temi delle raccolte attraverso la lettura dei testi più significativi <i>L'Allegria</i> : la struttura e i temi
6.2 Umberto Saba	Il profilo biografico e letterario dell'autore Il <i>Canzoniere</i> : la genesi, la struttura, i temi e lo stile della raccolta poetica La concezione della poesia e il valore dell'onestà; l'autobiografismo e la confessione Lettura di testi a scelta del docente
6.3 Eugenio Montale	Il profilo biografico e letterario dell'autore Le principali raccolte poetiche La concezione della poesia: la memoria e l'autobiografia, la negatività della Storia e le figure femminili <i>Ossi di seppia</i> : la genesi e la composizione, la struttura e i modelli, i temi e le forme Lettura di testi a scelta del docente
6.4 L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo	I caratteri del movimento ermetico e i suoi protagonisti Il profilo biografico e letterario dell'autore Le principali raccolte poetiche Lettura di testi a scelta del docente

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere il valore della letteratura come forma di riflessione ed espressione degli stati d'animo relativi alla guerra.
2. Riconoscere i grandi temi della scrittura ungarettiana: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto, il dolore personale e universale.
3. Riconoscere i grandi temi della poesia di Saba: la concezione della poesia e il valore dell'onestà, l'autobiografismo e la confessione.
4. Riconoscere i motivi caratteristici della scrittura di Montale: la concezione della poesia, la memoria e l'autobiografia, la negatività della Storia e le figure femminili.
5. Cogliere i problemi legati all'interpretazione dell'Ermetismo e dei suoi critici.
6. Riconoscere i motivi caratteristici della poetica ermetica: lo spiritualismo, l'agnosticismo politico, l'oscurità espressiva.
7. Comprendere l'importanza di Quasimodo nella storia della letteratura italiana del Novecento.

MOD 7. IL SECONDO NOVECENTO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende una o più unità di apprendimento da scegliere tra le seguenti:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
7.1 IL NEOREALISMO	La definizione del movimento I principali nuclei tematici Le forme letterarie Il Neorealismo cinematografico
7.2 CESARE PAVESE	Il profilo biografico e letterario dell'autore I temi della raccolta <i>Lavorare stanca</i> e le tematiche di uno o più romanzi (a scelta del docente)
7.3 CARLO EMILIO GADDA	Il profilo biografico e letterario dell'autore Le tematiche principali delle sue opere I motivi caratteristici della sua scrittura: lo stile espressionistico, il groviglio psicanalitico, la polemica antiborghese
7.4 ITALO CALVINO	Il profilo biografico e letterario dell'autore Le varie fasi della sua scrittura: la narrativa neorealista, la narrativa sociale, la narrativa scientifica, la letteratura combinatoria e la produzione saggistica
7.6 ALBERTO MORAVIA	Il profilo biografico e letterario dell'autore Analisi di uno o più romanzi della produzione dell'autore
7.5 PIER PAOLO PASOLINI	Il profilo biografico e letterario dell'autore Riconoscere i temi caratteristici della sua scrittura: l'impegno politico, l'adesione al comunismo e l'interesse per il sottoproletariato, lo studio della realtà delle periferie, il rifiuto del presente

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere l'importanza degli autori studiati nel panorama letterario italiano del Novecento.
2. Individuare per ogni autore i temi caratteristici analizzando le opere principali e i testi più significativi di tali opere.
3. Interiorizzare ed aggiornare i temi più caratteristici di ciascun autore.

DIPARTIMENTO DI LETTERE

I.I.S. MASSIMILIANO RAMADÙ - CISTERNA DI LATINA

PIANO DI LAVORO

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: LATINO

**CORSO: LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
SCIENZE UMANE**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

A) Finalità

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e, laddove necessario, le misure compensative e dispensative indicate nei PDP.
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo delle competenze.
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte.

B) Metodologie di insegnamento e strumenti didattici

Ai fini della valorizzazione delle conoscenze e delle competenze già possedute da ciascuno/a studente/ssa, il docente parte sempre da domande atte a verificare le conoscenze pregresse. È fondamentale valorizzare ciascun apporto (studenti/esse di diverse nazionalità e differenti tradizioni, studenti/esse ripetenti che in qualche caso già possiedono le linee essenziali dell'argomento) per poter costruire il percorso di lavoro su basi solide e condivise. A tal fine si privilegerà una metodologia induttiva che renda ciascuno/a studente/ssa sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato/a in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto.

Di seguito le **metodologie di insegnamento** e gli **strumenti didattici** da utilizzare:

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DIDATTICI
• Lezione frontale e partecipata • Utilizzo di materiali audiovisivi • Uso della LIM • Classi virtuali e Video conferenze • Trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali • Tutoring • Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • Peer education: sostegno in classe e a distanza agli studenti e alle studentesse in difficoltà • Percorsi di lettura volti a favorire il reciproco ascolto e la condivisione dei diversi punti di vista • Lavori di gruppo che stimolino la cooperazione e la partecipazione alla pari • Percorsi interdisciplinari	• Registro Elettronico • Libri di testo • Testi di varia tipologia • Video lezioni • Audio lezioni • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante • Siti Internet • You Tube • Ricerche • Compiti di realtà • Forum didattici • Appunti • Mappe, schemi e tabelle

• Lezioni di approfondimento tenute dai docenti della scuola e/o da esperti esterni • Visite e viaggi di istruzione	
--	--

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula
- Ambienti virtuali di apprendimento
- Biblioteca
- Luoghi di apprendimento esterni alla scuola (teatri, siti archeologici, musei...)

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER IL RECUPERO, L'APPROFONDIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

- Corsi di recupero in orario extracurricolare (a seguito delle valutazioni quadrimestrale e finale)
- Sportelli didattici
- Eventuali pause didattiche o interventi personalizzati, pianificati dai singoli docenti in base alle esigenze delle classi
- Partecipazione alle competizioni di Istituto ed eventualmente alle relative fasi provinciali o nazionali
- Partecipazione alle attività accreditate dal MIUR inserite nel *Piano annuale per la valorizzazione delle eccellenze (C.M. n°8 del 21/9/2016)*

VERIFICA e VALUTAZIONE

Durante l'intero anno scolastico si alterneranno momenti di verifica e valutazione formativa e sommativa, secondo tipologia di prove, modalità di somministrazione e calendarizzazione che ciascun docente individuerà in base ad argomento, classe, indirizzo di studi, strategie didattiche adottate. In tutti i casi sarà assicurato un numero di verifiche almeno pari a due, tale da consentire in modo adeguato la valutazione conclusiva di ogni frazione temporale dell'anno scolastico che sarà riportata nella pagella del I periodo e finale. In base a quanto riportato nel PTOF 2023-25. Per ciascuna prova somministrata, sarà cura del docente comunicare agli studenti e alle studentesse la relativa griglia di valutazione adottata e allegare ad ogni elaborato la corrispondente griglia di correzione.

In allegato: Modalità di Verifica e criteri di Valutazione elaborati dal Dipartimento.

LATINO BIENNIO

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☐ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Leggere un testo in latino prestando attenzione alle regole della pronuncia e alla quantità delle vocali
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo	Riconoscere le principali caratteristiche della flessione verbale e nominale della lingua latina
Tradurre testi rappresentativi della latinità	Riconoscere gli elementi della frase e le loro funzioni
Competenza digitale	Usare il lessico in modo consapevole e appropriato
	Addestramento alla ricerca lessicale sul dizionario

	Scegliere la traduzione esatta di termini latini in base alla loro funzione logica Comprendere e tradurre frasi brevi o brevi testi dal latino all'italiano Rendere in forma appropriata, coesa e coerente un testo dal latino all'italiano Riconoscere l'etimologia delle parole e il lessico della civiltà e i suoi sviluppi nelle lingue moderne Individuare elementi che esprimono in modo significativo la civiltà e la cultura classica Utilizzare e realizzare prodotti multimediali
--	---

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

PRIMO ANNO

INDIRIZZO SCIENTIFICO

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Fonologia	La pronuncia Le vocali e i dittonghi La quantità e la divisione in sillabe L'accento
1.2 Morfologia nominale	Le cinque declinazioni Gli aggettivi di prima e seconda classe I pronomi
1.3 Morfologia verbale	Il verbo latino: elementi fondamentali Le quattro coniugazioni I tempi dell'indicativo Il modo imperativo Il verbo sum

1.4 Sintassi	I principali complementi: predicativo del soggetto e dell'oggetto, oggetto, specificazione, termine, tempo, luogo, compagnia, modo, mezzo, agente e causa efficiente, fine e causa.
-------------------------	---

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre frasi o brevi testi dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico latino anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.

MOD 2. LESSICO E CIVILTÀ

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Percorsi di civiltà disciplinari e interdisciplinari	Percorsi di civiltà disciplinari e interdisciplinari con acquisizione di bagaglio lessicale più ampio possibile, organizzato per campi semantici relativi a: la famiglia, la scuola, le abitazioni romane, le strade, la vita quotidiana in città e in campagna, il corpo umano, l'esercito, il tempo e il calendario, la navigazione.

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina.
2. Acquisire un ampio repertorio lessicale attraverso la memorizzazione.
3. Usare il lessico studiato in funzione della comprensione di frasi o brevi testi.
4. Riconoscere il lessico della civiltà e i suoi sviluppi nelle lingue moderne.
5. Utilizzare gli strumenti e le tecnologie digitali.
6. Progettare e realizzare un prodotto digitale.

PRIMO ANNO

INDIRIZZO LINGUISTICO/SCIENZE UMANE

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **5** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
------------------------	------------------------

1.1 Fonologia	La pronuncia Le vocali e i dittonghi La quantità e la divisione in sillabe L'accento
1.2 Morfologia nominale	La prima e la seconda declinazione La terza declinazione: gruppi e desinenze I pronomi personali Il pronome relativo Il pronome is/ea/id Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi Gli aggettivi della prima classe Gli aggettivi possessivi I numerali (fino a 20) Il comparativo di uguaglianza
1.3 Morfologia verbale	Il presente indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il presente indicativo e imperativo del verbo sum L'imperativo presente delle quattro coniugazioni L'infinito presente attivo e passivo delle quattro coniugazioni I composti di sum Indicativo presente di eo
1.4 Sintassi della frase	Il complemento di compagnia I complementi di luogo L'apposizione e il predicato nominale Le funzioni del pronome relativo Il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto Il complemento di denominazione Il complemento d'agente e di causa efficiente
1.5 Laboratorio di lettura e di traduzione	Capitulum primum: "Imperium Romanum" Capitulum secundum: "Familia Romana" Capitulum tertium: "Puer improbus" Capitulum quartum: "Dominus et servi" Capitulum quintum: "Villa et hortus" Capitulum sextum: "Via Latina" Capitulum septimum: "Puella et rosa" Capitulum octavum: "Taberna Romana" Capitulum nonum: "Pastor et oves" Capitulum decimum: "Bestiae et homines" Capitulum undecimum: "Corpus humanum" Capitulum duodecimum: "Miles Romanus"

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre le letture dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico latino anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.
3. Comprendere il testo direttamente nella lingua di partenza.
4. Identificare per via induttiva le strutture ricorrenti.

SECONDO ANNO
INDIRIZZO SCIENTIFICO

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/PLURIDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Morfologia nominale	Ripasso delle cinque declinazioni Comparativo e superlativo Pronomi e aggettivi dimostrativi, determinativi e indefiniti Pronomi e aggettivi interrogativi Pronome relativo I numerali
1.2 Morfologia verbale	Ripasso del sistema verbale I modi indefiniti: participio, supino, gerundio e gerundivo La coniugazione perifrastica attiva e passiva Il modo congiuntivo I verbi deponenti e semideponenti I verbi irregolari
1.3 Sintassi della frase	Ripasso e completamento dello studio dei principali complementi Ripasso delle subordinate studiate Ablativo assoluto La subordinata infinitiva La proposizione finale La proposizione consecutiva Il <i>cum</i> narrativo Le relative proprie e improprie La proposizione interrogativa diretta, indiretta e disgiuntiva Introduzione allo studio delle subordinate complete

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre frasi o brevi testi dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico latino anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.

MOD 2. LESSICO E CIVILTÀ'

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Percorsi di civiltà disciplinari e interdisciplinari	Percorsi di civiltà disciplinari e interdisciplinari con acquisizione di bagaglio lessicale più ampio possibile, organizzato per campi semantici relativi a: la famiglia, la scuola, le abitazioni romane, le strade, la vita quotidiana in città e in campagna, il corpo umano, l'esercito, il tempo e il calendario, la navigazione.

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina.
2. Acquisire un ampio repertorio lessicale attraverso la memorizzazione.
3. Usare il lessico studiato in funzione della comprensione di frasi o brevi testi.
4. Riconoscere il lessico della civiltà e i suoi sviluppi nelle lingue moderne.
5. Utilizzare gli strumenti e le tecnologie digitali.
6. Progettare e realizzare un prodotto digitale.

SECONDO ANNO

INDIRIZZO LINGUISTICO/SCIENZE UMANE

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/PLURIDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Morfologia nominale	La quarta e la quinta declinazione Il comparativo e il superlativo L'avverbio
1.2 Morfologia e sintassi verbale	Il participio presente I verbi deponenti Il presente indicativo passivo delle quattro coniugazioni L'imperfetto indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il futuro indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il perfetto indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il supino attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il participio futuro delle quattro coniugazioni L'infinito futuro delle quattro coniugazioni Il piuccheperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni

1.3 Laboratorio di lettura e di traduzione	Capitulum XIII: "Annus et menses" Capitulum XIV: "Novus dies" Capitulum XV: "Magister et discipuli" Capitulum XVI: "Tempestas" Capitulum XVII: "Numeri difficiles" Capitulum XVIII: "Litterae Latinae" Capitulum XIX: "Maritus et uxor" Capitulum XX: "Parentes" Capitulum XXI: "Pugna discipulorum" Capitulum XXII: "Cave canem" Capitulum XXIII: "Epistula magistri" Capitulum XXIV: "Puer aegrotus"
---	--

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre le letture dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico latino anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.
3. Comprendere il testo direttamente nella lingua di partenza.
4. Identificare per via induttiva le strutture ricorrenti.

LATINO TRIENNIO

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☒ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Consolidare le competenze linguistiche Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera o di un autore Leggere, comprendere e interpretare testi d'autore Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche più o meno lontane e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali distanti Competenza digitale	Capacità di confrontare linguisticamente il latino con l'italiano Riconoscere il lessico latino relativo ai vari aspetti della civiltà romana Rintracciare etimologie e famiglie di parole che collegano i vocaboli latini a quelli italiani e delle principali lingue europee Analizzare le principali strutture sintattiche della lingua latina e confrontarle con quelle della lingua italiana Pianificare la traduzione con una stesura provvisoria e operare la revisione successiva Controllare la coerenza semantica della traduzione Controllare la coerenza della struttura morfosintattica della traduzione Individuare il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura da tradurre e al genere letterario Individuare le caratteristiche stilistiche, retoriche e metriche di un testo Riconoscere le gerarchie dell'informazione in testi di vario tipo e saperli schematizzare Potenziare le abilità argomentative Usare il dizionario Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo Sviluppare progressivamente senso critico e autonomia di giudizio Individuare attraverso testi d'autore i tratti più significativi del mondo romano (aspetti politici, morali, religiosi, estetici, etc)

	Individuare gli elementi che, presenti nelle opere letterarie latine, si possono considerare fondanti per la realtà culturale e il pensiero europeo dell'età moderna e contemporanea Utilizzare e realizzare prodotti digitali
--	--

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

TERZO ANNO

INDIRIZZO SCIENTIFICO/SCIENZE UMANE

MOD 1. LA PRODUZIONE LETTERARIA DALLE ORIGINI AL II SECOLO A.C.

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Le forme preletterarie	Il contesto storico e culturale Tratti della cultura delle origini (il pensiero primitivo, la religione latina, le forme preletterarie orali e i primi documenti scritti) Caratteristiche del <i>mos maiorum</i> Rapporto con il mondo greco
1.2 L'epica, la storiografia e l'oratoria	Livio Andronico: il teatro, l'epica e l'innografia Nevio: gli sviluppi dei generi teatrali e dell'epica Appio Claudio Cieco e la nascita dell'oratoria L'evoluzione dell'epica e gli inizi della storiografia: Ennio e Catone
1.3 Tito Maccio Plauto	La nascita del teatro: i modelli e le caratteristiche Dati biografici Il <i>corpus</i> delle commedie plautine: i titoli e le trame Le commedie del <i>servus callidus</i> La "commedia di carattere", la beffa, la "commedia degli equivoci" I rapporti con i modelli greci Il teatro come gioco Plauto nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
1.4 Publio Terenzio Afro	I dati biografici e le commedie Gli intrecci, i personaggi, il messaggio morale e il concetto di <i>humanitas</i> Il rapporto con i modelli greci Confronto con Plauto Terenzio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere i mutamenti economici, sociali e culturali che accompagnano la trasformazione di Roma in una potenza egemone del Mediterraneo.
2. Cogliere nei testi le specificità lessicali della commedia.
3. Cogliere le relazioni tra le biografie di Plauto e di Terenzio, la loro produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento.
4. Riconoscere i meccanismi del comico all'interno dell'opera plautina.
5. Comprendere ed approfondire il concetto di *humanitas* in Terenzio.

MOD 2. LA POESIA NELL'ETA' DI CESARE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Gaio Valerio Catullo	Il contesto storico e culturale <i>I poetae novi</i> La poetica e i principali esponenti del Circolo La vita di Catullo Struttura, contenuto e caratteristiche formali del <i>Liber</i> catulliano La poesia d'amore per Lesbia <i>I Carmina docta</i> Catullo <i>poeta novus</i> tra soggettività e formalismo <i>I poetae novi</i> e Catullo nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
2.2 Tito Lucrezio Caro	Dati biografici e cronologici La poetica di Lucrezio e i precedenti letterari Il proemio e il contenuto del <i>De rerum natura</i> La struttura compositiva e il linguaggio Lucrezio poeta della ragione Lucrezio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare le relazioni tra le biografie di Lucrezio e di Catullo, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.
2. Cogliere le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del poema di Lucrezio e del *Liber* di Catullo.
3. Contestualizzare l'opera di Lucrezio e di Catullo all'interno dello sviluppo della storia letteraria.

MOD 3. LA PROSA NELL'ETA' DI CESARE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Caio Giulio Cesare	La vita I <i>Commentarii</i> : composizione e contenuti Il genere letterario dei <i>Commentarii</i> Gli intenti dell'autore e l'attendibilità storica La lingua e lo stile Cesare nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
3.2 Marco Tullio Cicerone	La vita Le orazioni: giudiziarie, epidittiche e deliberative I caratteri delle orazioni ciceroniane Le opere retoriche Le opere politiche Le opere filosofiche: i dialoghi e i trattati Il pensiero e lo stile nelle opere filosofiche Gli epistolari Le opere poetiche Cicerone nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
3.3 Gaio Sallustio Crispo	La vita La funzione della storiografia e il ruolo dello storico secondo Sallustio Il <i>De Catilinae coniuratione</i> Il <i>Bellum Iugurthinum</i> Le <i>Historiae</i> Ideologia e arte in Sallustio Sallustio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare le relazioni tra le biografie di Cesare, Sallustio e Cicerone, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.
2. Cogliere le specificità dei lessici settoriali: storiografia, retorica, politica e filosofia.
3. Contestualizzare l'opera di Cicerone, Cesare e Sallustio.
4. Analizzare l'origine e lo sviluppo dell'oratoria e dell'epistolografia.

MOD 4. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Sintassi del periodo	Completamento e consolidamento delle conoscenze sulla sintassi del periodo acquisite nel biennio Completamento dello studio delle subordinate complete Le circostanziali: concessive, condizionali e periodo ipotetico
4.2 Sintassi dei casi	Nominativo: doppio nominativo, la costruzione di <i>videor</i> , altri verbi con la costruzione personale Accusativo: accusativo semplice, doppio accusativo, accusativo con i verbi personali e relativamente impersonali Genitivo: genitivo dipendente da nomi, genitivo dipendente da aggettivi e participi, genitivo dipendente da verbi Dativo: di termine (retto da verbi con le relative costruzioni), di interesse (complementi vari) e di fine (doppio dativo) Ablativo: ablativo del punto di partenza, funzione strumentale-sociativa
4.3 Laboratorio di traduzione	Laboratorio di traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

QUARTO ANNO

INDIRIZZO SCIENTIFICO/SCIENZE UMANE

MODULO 1. L'ETA' AUGUSTEA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **6** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 L'età augustea	La progressiva ascesa di Augusto Riorganizzazione del governo delle province Gli intellettuali e Il circolo di Mecenate
1.2 Publio Virgilio Marone	I dati biografici Le Bucoliche: la sperimentazione poetica in latino del genere bucolico Le Georgiche: elaborazione originale del modello greco nella stesura del poema didascalico L'Eneide: elaborazione originale del modello greco nella stesura del genere epico La tematica ideologica e politica nella produzione poetica Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
1.3 Quinto Orazio Flacco	I dati biografici Epodi e Satire: caratteri generali; la sperimentazione poetica nel genere satirico Elaborazione originale del modello greco nel genere della poesia lirica: le Odi Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
1.4 I poeti elegiaci	L'elegia a Roma: Tibullo e Propertio Elaborazione originale del modello poetico dell'elegia greca Scelta dell'argomento d'amore come motivo centrale dell'elegia romana (tema del <i>servitium amoris</i> , della <i>fides</i> e del <i>discidium</i>) Tibullo e l'elegia d'amore per Delia; idealizzazione del mondo agreste romano Propertio e l'amore per Cinzia; poesia civile ed eziologica Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
1.5 Publio Ovidio Nasone	La vicenda biografica come <i>exemplum</i> dell'ingerenza del <i>princeps</i> nella vita culturale e morale dell' <i>Urbs</i> Prima fase: il genere elegiaco di argomento amoroso Seconda fase: il tema epico- mitologico Le <i>Metamorfosi</i> e i <i>Fasti</i> Terza fase: le elegie dell'invettiva e del rimpianto Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
1.6 Tito Livio	Cenni biografici Scelta del metodo annalistico per la costruzione del racconto storico <i>Ab urbe condita libri</i> : struttura e contenuti Le fonti dell'opera Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere gli elementi caratterizzanti l'ideologia e la poetica degli autori analizzati, sviluppando la capacità di confrontare tra loro i testi presi in esame.
2. Cogliere nei testi le specificità stilistiche, retoriche e lessicali delle opere virgiliane e il rapporto con i modelli.

3. Contestualizzare le opere di Virgilio all'interno della storia letteraria e dei generi utilizzati dall'autore.
4. Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca.
5. Cogliere le relazioni tra la biografia di Orazio, la sua produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento.
6. Individuare le origini e lo sviluppo dell'elegia latina.
7. Riconoscere gli elementi di continuità e/o di diversità tra le poesie elegiache dei diversi autori.
8. Individuare le caratteristiche della storiografia dell'età augustea.

MODULO 2. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 1 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Laboratorio di traduzione	Consolidamento delle competenze morfo-sintattiche della lingua latina Traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

QUINTO ANNO

INDIRIZZO SCIENTIFICO/SCIENZE UMANE

MOD 1. L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 L'età giulio-claudia	Profilo storico-sociale e culturale dell'età giulio-claudia: la successione ad Augusto, i principati di Tiberio, Caligola e Claudio Il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia
1.2 La poesia: Fedro	Profilo biografico e letterario Il modello e il genere della "favola" Novità rispetto al modello esopico: aneddoti e <i>fabulae Milesiae</i> I contenuti e le caratteristiche dell'opera La visione della realtà nelle favole di Fedro La voce degli umili contro i potenti Fedro nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
1.3 Lucio Anneo Seneca	I <i>Dialogi</i>: le caratteristiche e i temi I trattati: <i>De clementia</i>, <i>De beneficiis</i>, <i>Naturales quaestiones</i> Le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>: le caratteristiche e i contenuti Lo stile della prosa senecana Le tragedie: i contenuti, le caratteristiche e lo stile L'<i>Apokolokyntosis</i> Il rapporto con il potere Il punto di vista di Seneca sulla schiavitù Seneca nel tempo Lettura e analisi di passi scelti in latino e/o in traduzione
1.4 Gaio Petronio Arbitro	Il "romanzo" a Roma: il problema della definizione del genere e i rapporti con esperienze della letteratura greca Il romanzo greco e la "<i>fabula milesia</i>" La questione dell'autore del <i>Satyricon</i> Caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del <i>Satyricon</i> Il mondo del <i>Satyricon</i>: il realismo petroniano Petronio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere i mutamenti economici, sociali e culturali che accompagnano la trasformazione di Roma nell'età imperiale.
2. Cogliere nei testi letterari proposti le tematiche legate al contesto storico e allo sviluppo dei diversi generi letterari.
3. Conoscere gli elementi caratterizzanti l'ideologia e la poetica degli autori analizzati, sviluppando la capacità di confrontare tra loro i testi presi in esame.
4. Acquisire consapevolezza del rapporto problematico tra intellettuali e potere.
5. Riconoscere i generi della prosa nella prima età imperiale.
6. Riconoscere la fama contrastata di Seneca nell'antichità e la sua rivalutazione in età moderna.
7. Comprendere le origini, lo sviluppo e le caratteristiche del genere del "romanzo" e del genere satirico.

MOD 2. LA POESIA NELL'ETA' IMPERIALE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 2 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Marco Anneo Lucano	La vita e le opere perdute Il <i>Bellum civile</i> : le fonti e il contenuto Le caratteristiche dell' <i>epos</i> di Lucano Ideologia e rapporti con l' <i>epos</i> virgiliano Lucano nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
2.2 Aulo Persio Flacco	La vita Poetica e contenuti delle satire Forma e stile delle satire I rapporti con la tradizione Persio nel tempo Lettura e analisi di passi scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere le caratteristiche peculiari degli autori e dei generi letterari di appartenenza.
2. Individuare le relazioni tra le biografie degli autori, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.
3. Riconoscere le novità apportate da Lucano e Persio nel genere epico e satirico.

MOD 3. LA LETTERATURA DAI FLAVI AD ADRIANO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 5 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Dall'età dei Flavi al principato di Adriano	La dinastia flavia Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà Il principato di Adriano La vita culturale e attività letteraria dall'età dei Flavi al principato di Adriano

3.2 Marco Valerio Marziale	Vita e cronologia delle opere L'epigramma dalle origini a Marziale (<i>excursus</i>) Le scelte poetiche di Marziale e la sua rappresentazione della realtà Marziale nel tempo Lettura e analisi di passi scelti in latino e/o in traduzione
3.3 Marco Fabio Quintiliano	La vita e la cronologia dell'opera L' <i>Institutio oratoria</i> La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano Un moderno pedagogista Lettura e analisi di passi scelti in latino e/o in traduzione
3.4 Decimo Giunio Giovenale	La vita e la cronologia delle opere Le scelte poetiche di Giovenale, la rappresentazione grottesca del <i>verum</i> e le finalità delle sue satire Le satire dell' <i>indignatio</i> e il secondo Giovenale Lettura e analisi di brani scelti in latino e/o in traduzione
3.5 Publio Cornelio Tacito	Vita e carriera politica Tacito scrittore e pensatore politico L' <i>Agricola</i> : la cronologia, i temi, i contenuti e i caratteri La <i>Germania</i> : la cronologia, il tema, i contenuti e le fonti Il <i>Dialogus de oratoribus</i> : le cause politiche della decadenza dell'oratoria Le opere storiche: le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i> La concezione e la prassi storiografica La lingua e lo stile Tacito nel tempo Lettura e analisi di brani scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere le caratteristiche peculiari degli autori e dei generi letterari di appartenenza.
2. Sviluppare competenze nell'analisi dei brani e saper condurre confronti consapevoli e motivati tra autori appartenenti allo stesso genere letterario e/o alla stessa epoca.
3. Acquisire consapevolezza del rapporto problematico tra intellettuali e potere.
4. Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana, distinguendo tra obiettività della rappresentazione e sua deformazione.
5. Riconoscere la novità e la modernità della pedagogia di Quintiliano.
- 6.Cogliere le caratteristiche principali dei generi letterari nell'età dei Flavi.

MOD 4. LA LETTERATURA PAGANA E CRISTIANA DALLA FINE DELL'IMPERO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Lucio Apuleio	Il contesto storico e culturale dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo La figura di Apuleio: le caratteristiche strutturali e contenutistiche delle sue opere Il ruolo della magia e dei culti misterici <i>De magia</i> : il contenuto e i caratteri <i>I Florida</i> e le opere filosofiche Le <i>Metamorfosi</i> : il titolo, la trama del romanzo, le sezioni narrative e gli intenti dell'opera Apuleio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione
4.2 Sant'Agostino	Il contesto storico e culturale tra IV e V secolo Le caratteristiche della letteratura cristiana in lingua latina La figura di Agostino: le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La dialettica tra paganesimo e cristianesimo Le <i>Confessiones</i> : i contenuti, le caratteristiche e lo stile La riflessione sul tempo Il <i>De civitate Dei</i> : i contenuti e lo stile Agostino nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e/o in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Acquisire consapevolezza della dialettica tra paganesimo e cristianesimo.
2. Riconoscere le caratteristiche della cultura e della letteratura pagana.
3. Individuare gli inizi della letteratura cristiana e il suo sviluppo.

MODULO 5. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 1 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
5.1 Laboratorio di traduzione	Consolidamento delle competenze morfo-sintattiche della lingua latina Traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

DIPARTIMENTO DI LETTERE

I.I.S. MASSIMILIANO RAMADÙ - CISTERNA DI LATINA

PIANO DI LAVORO

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: LATINO E GRECO

CORSO: LICEO CLASSICO

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

A) Finalità

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e, laddove necessario, le misure compensative e dispensative indicate nei PDP.
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo delle competenze.
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte.

B) Metodologie di insegnamento e strumenti didattici

Ai fini della valorizzazione delle conoscenze e delle competenze già possedute da ciascuno/a studente/ssa, il docente parte sempre da domande atte a verificare le conoscenze pregresse. È fondamentale valorizzare ciascun apporto (studenti/esse di diverse nazionalità e differenti tradizioni, studenti/sse ripetenti che in qualche caso già possiedono le linee essenziali dell'argomento) per poter costruire il percorso di lavoro su basi solide e condivise. A tal fine si privilegerà una metodologia induttiva che renda ciascuno/a studente/ssa sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato/a in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto.

Di seguito le **metodologie di insegnamento** e gli **strumenti didattici** da utilizzare:

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DIDATTICI
• Lezione frontale e partecipata • Utilizzo di materiali audiovisivi • Uso della LIM • Classi virtuali e Video conferenze • Trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali • Tutoring • Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • Peer education: sostegno in classe e a distanza agli studenti e alle studentesse in difficoltà • Percorsi di lettura volti a favorire il reciproco ascolto e la condivisione dei diversi punti di vista • Lavori di gruppo che stimolino la cooperazione e la partecipazione alla pari • Percorsi interdisciplinari • Lezioni di approfondimento tenute dai docenti della scuola e/o da esperti esterni	• Registro Elettronico • Libri di testo • Testi di varia tipologia • Video lezioni • Audio lezioni • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante • Siti Internet • You Tube • Ricerche • Compiti di realtà • Forum didattici • Appunti • Mappe, schemi e tabelle

• Visite e viaggi di istruzione	
---	--

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula
- Ambienti virtuali di apprendimento
- Biblioteca
- Luoghi di apprendimento esterni alla scuola (teatri, siti archeologici, musei...)

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER IL RECUPERO, L'APPROFONDIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

- Corsi di recupero in orario extracurricolare (a seguito delle valutazioni quadrimestrale e finale)
- Sportelli didattici
- Eventuali pause didattiche o interventi personalizzati, pianificati dai singoli docenti in base alle esigenze delle classi
- Partecipazione alle competizioni di Istituto ed eventualmente alle relative fasi provinciali o nazionali
- Partecipazione alle attività accreditate dal MIUR inserite nel *Piano annuale per la valorizzazione delle eccellenze (C.M. n°8 del 21/9/2016)*

VERIFICA e VALUTAZIONE

Durante l'intero anno scolastico si alterneranno momenti di verifica e valutazione formativa e sommativa, secondo tipologia di prove, modalità di somministrazione e calendarizzazione che ciascun docente individuerà in base ad argomento, classe, indirizzo di studi, strategie didattiche adottate. In tutti i casi sarà assicurato un numero di verifiche almeno pari a due, tale da consentire in modo adeguato la valutazione conclusiva di ogni frazione temporale dell'anno scolastico che sarà riportata nella pagella del I periodo e finale. In base a quanto riportato nel PTOF 2023-25. Per ciascuna prova somministrata, sarà cura del docente comunicare agli studenti e alle studentesse la relativa griglia di valutazione adottata e allegare ad ogni elaborato la corrispondente griglia di correzione.

In allegato: Modalità di Verifica e criteri di Valutazione elaborati dal Dipartimento.

LATINO BIENNIO

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☐ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Leggere un testo in latino e in greco prestando attenzione alle regole della pronuncia e alla quantità delle vocali
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo	Riconoscere le principali caratteristiche della flessione verbale e nominale della lingua latina e della lingua greca
Tradurre testi rappresentativi della latinità	Riconoscere gli elementi della frase e le loro funzioni
Competenza digitale	Usare il lessico in modo consapevole e appropriato
	Addestramento alla ricerca lessicale sul dizionario

	Scegliere la traduzione esatta di termini latini e greci in base alla loro funzione logica Comprendere e tradurre frasi brevi o brevi testi dal latino e dal greco all'italiano Rendere in forma appropriata, coesa e coerente un testo dal latino e dal greco all'italiano Riconoscere l'etimologia delle parole e il lessico della civiltà e i suoi sviluppi nelle lingue moderne Individuare elementi che esprimono in modo significativo la civiltà e la cultura classica Utilizzare e realizzare prodotti multimediali
--	---

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

PRIMO ANNO

LATINO PRIMO ANNO

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **5** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Fonologia	La pronuncia Le vocali e i dittonghi La quantità e la divisione in sillabe L'accento
1.2 Morfologia nominale	La prima e la seconda declinazione La terza declinazione: gruppi e desinenze La quinta declinazione I pronomi personali Il pronome relativo Il pronome <i>is/ea/id</i> Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi Gli aggettivi della prima classe Gli aggettivi possessivi I numerali (fino a 20) I gradi di comparazione Gli avverbi

1.3 Morfologia e sintassi verbale	Il presente, l'imperfetto e il futuro indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il presente, l'imperfetto e il futuro indicativo attivo e passivo della coniugazione mista Il perfetto indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni Il presente indicativo e imperativo del verbo <i>sum</i> L'imperfetto e il futuro del verbo <i>sum</i> L'imperativo presente delle quattro coniugazioni L'infinito presente attivo e passivo delle quattro coniugazioni L'infinito presente attivo e passivo di <i>sum</i> L'infinito perfetto attivo di <i>sum</i> La proposizione infinitiva I composti di <i>sum</i> Indicativo presente di <i>eo</i> Participio presente I verbi deponenti Ablativo assoluto
1.4 Sintassi della frase	Il complemento di compagnia I complementi di luogo L'apposizione e il predicato nominale Le funzioni del pronome relativo Il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto Il complemento di denominazione Il complemento d'agente e di causa efficiente
1.5 Laboratorio di lettura e di traduzione	<i>Capitulum I: Imperium Romanum</i> <i>Capitulum II: Familia Romana</i> <i>Capitulum III: Puer improbus</i> <i>Capitulum IV: Dominus et servi</i> <i>Capitulum V: Villa et hortus</i> <i>Capitulum VI: Via Latina</i> <i>Capitulum VII: Puella et rosa</i> <i>Capitulum VIII: Taberna Romana</i> <i>Capitulum IX: Pastor et oves</i> <i>Capitulum X: Bestiae et homines</i> <i>Capitulum XI: Corpus humanum</i> <i>Capitulum XII: Miles Romanus</i> <i>Capitulum XIII: Annus et menses</i> <i>Capitulum XIV: Novus dies</i> <i>Capitulum XV: Magister et discipuli</i> <i>Capitulum XVI: Tempestas</i> <i>Capitulum XVII: Numeri difficiles</i> <i>Capitulum XVIII: Litterae Latinae</i> <i>Capitulum XIX: Maritus et uxor</i> <i>Capitulum XX: Parentes</i> <i>Capitulum XXI: Pugna discipulorum</i>

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre le letture dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico latino anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.
3. Comprendere il testo direttamente nella lingua di partenza.
4. Identificare per via induttiva le strutture ricorrenti.

LATINO SECONDO ANNO

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/PLURIDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Morfologia e sintassi verbale	Supino attivo e passivo Participio perfetto e futuro Infinito futuro Indicativo piuccheperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni Indicativo futuro anteriore attivo e passivo delle quattro coniugazioni Piuccheperfetto e futuro anteriore indicativo di <i>sum</i> Imperativo dei verbi deponenti Gerundio Congiuntivo presente e imperfetto del verbo <i>sum</i> Congiuntivo perfetto e piuccheperfetto del verbo <i>sum</i> Congiuntivo presente e imperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni Congiuntivo perfetto e piuccheperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni Gerundivo Imperativo futuro
1.2 Sintassi del periodo	La proposizione finale La perifrastica attiva e passiva <i>Cum</i> e il congiuntivo La proposizione consecutiva La proposizione temporale La proposizione causale
1.3 Laboratorio di lettura e di traduzione	<i>Capitulum XXII: Cave canem</i> <i>Capitulum XXIII: Epistula magistri</i> <i>Capitulum XXIV: Puer aegrotus</i> <i>Capitulum XXV: Theseus et Minotaurus</i> <i>Capitulum XXVI: Daedalus et Icarus</i> <i>Capitulum XXVII: Res rusticae</i> <i>Capitulum XXVIII: Pericula maris</i> <i>Capitulum XXIX: Navigare necesse est</i> <i>Capitulum XXX: Convivium</i> <i>Capitulum XXXI: Inter pocula</i> <i>Capitulum XXXII: Classis romana</i> <i>Capitulum XXXIII: Exercitus Romanus</i> A partire dal secondo quadrimestre addestramento all'uso del dizionario e ai testi d'autore semplificati

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre le letture dal latino all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico latino anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.
3. Comprendere il testo direttamente nella lingua di partenza.
4. Identificare per via induttiva le strutture ricorrenti.

GRECO PRIMO ANNO

MODULO 1. LA LINGUA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **6** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Fonologia	La pronuncia Le vocali e i dittonghi La quantità e la divisione in sillabe L'accento Gli spiriti La contrazione Enclitiche e proclitiche
1.2 Morfologia nominale	Gli articoli Le tre declinazioni I pronomi Gli aggettivi della prima e della seconda classe I numerali I gradi di comparazione Gli avverbi
1.3 Morfologia verbale	Il presente attivo e medio dei verbi in -ω L'imperfetto attivo e medio dei verbi in -ω L'aoristo I e II attivo e medio dei verbi in -ω Il futuro attivo e medio dei verbi in -ω Il participio
1.4 Sintassi della frase	Predicato verbale e predicato nominale Il complemento di compagnia I complementi di luogo L'apposizione e il predicato nominale Le funzioni del pronome relativo Il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto Il complemento di denominazione Il complemento d'agente e di causa efficiente Il complemento di tempo Il complemento di fine Il complemento di causa
1.5 Sintassi del periodo	Proposizioni infinitive Proposizioni temporali Proposizioni causali Proposizioni interrogative dirette e indirette Proposizioni consecutive Genitivo assoluto
1.6 Laboratorio di lettura e di traduzione	<i>Capitulum I</i> <i>Capitulum II</i> <i>Capitulum III</i> <i>Capitulum IV</i> <i>Capitulum V</i> <i>Capitulum VI</i> <i>Capitulum VII</i> <i>Capitulum VIII</i> <i>Capitulum IX</i> <i>Capitulum X</i>

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre le letture dal greco all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico greco anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.
3. Comprendere il testo direttamente nella lingua di partenza.
4. Identificare per via induttiva le strutture ricorrenti.

GRECO SECONDO ANNO**MODULO 1. LA LINGUA**

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/PLURIDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Morfologia e sintassi verbale	Il congiuntivo Verbi assolutamente deponenti Il participio predicativo
1.2 Sintassi del periodo	Consolidamento delle strutture sintattiche Subordinate esplicite ed implicite
1.3 Sintassi della frase	Consolidamento e potenziamento di tutti i complementi
1.4 Laboratorio di lettura e di traduzione	<i>Capitulum XI</i> <i>Capitulum XII</i> <i>Capitulum XIII</i> <i>Capitulum XIV</i> <i>Capitulum XV</i> <i>Capitulum XVI</i> A partire dal secondo quadrimestre addestramento all'uso del dizionario e ai testi d'autore semplificati

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Tradurre le letture dal greco all'italiano, individuando le strutture linguistiche apprese.
2. Cogliere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici del sistema linguistico greco anche in rapporto a quello italiano e ad altre lingue straniere moderne.
3. Comprendere il testo direttamente nella lingua di partenza.
4. Identificare per via induttiva le strutture ricorrenti.

LATINO E GRECO TRIENNIO

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☒ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Consolidare le competenze linguistiche	Capacità di confrontare linguisticamente il latino e il greco con l'italiano.
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Saper riconoscere il lessico latino e greco relativo a vari aspetti della civiltà classica
Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera o di un autore	Saper rintracciare etimologie e famiglie di parole che collegano i vocaboli latini e greci a quelli italiani e delle principali lingue europee
Leggere, comprendere e interpretare testi d'autore	Capacità di analizzare le principali strutture sintattiche della lingua latina e greca e confrontarle con quelle della lingua italiana
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Pianificare la traduzione con una stesura provvisoria e operare la revisione successiva
Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo	Controllare la coerenza semantica della propria traduzione

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche più o meno lontane e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali distanti Competenza digitale	Controllare la coerenza della struttura morfosintattica della propria traduzione Individuare il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura da tradurre e al genere letterario Individuare le caratteristiche stilistiche, retoriche e metriche di un testo Riconoscere le gerarchie dell'informazione in testi di vario tipo e saperli schematizzare Potenziare le abilità argomentative Usare il dizionario Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo Sviluppare progressivamente senso critico e autonomia di giudizio Individuare attraverso testi d'autore, in quanto anche documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano (aspetti politici, morali, religiosi, estetici, etc) Individuare gli elementi che, presenti nelle opere letterarie latine e greche, si possono considerare fondanti per la realtà culturale e il pensiero europeo dell'età moderna e contemporanea Utilizzare e realizzare prodotti digitali
---	---

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO LATINO TERZO ANNO

MOD 1. LA PRODUZIONE LETTERARIA DALLE ORIGINI AL II SECOLO A.C.

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Le forme preletterarie	Il contesto storico e culturale Tratti della cultura delle origini (il pensiero primitivo, la religione latina, le forme preletterarie orali e i primi documenti scritti). Caratteristiche del <i>mos maiorum</i> Rapporto con il mondo greco Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
1.2 L'epica, la storiografia e l'oratoria	Livio Andronico: il teatro, l'epica e l'innografia Nevio: gli sviluppi dei generi teatrali e dell'epica Appio Claudio Cieco e la nascita dell'oratoria L'evoluzione dell'epica e gli inizi della storiografia: Ennio e Catone Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
1.3 Tito Maccio Plauto	La nascita del teatro: i modelli e le caratteristiche Dati biografici Il <i>corpus</i> delle commedie plautine: i titoli e le trame Le commedie del <i>servus callidus</i> La "commedia di carattere", la beffa, la "commedia degli equivoci" I rapporti con i modelli greci Il teatro come gioco Plauto nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
1.4 Publio Terenzio Afro	I dati biografici e le commedie Gli intrecci, i personaggi, il messaggio morale e il concetto di <i>humanitas</i> Il rapporto con i modelli greci Il confronto con Plauto Terenzio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere i mutamenti economici, sociali e culturali che accompagnano la trasformazione di Roma in una potenza egemone del Mediterraneo.
2. Cogliere nei testi le specificità lessicali della commedia.
3. Cogliere le relazioni tra le biografie di Plauto e di Terenzio, la loro produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento.
4. Riconoscere i meccanismi del comico all'interno dell'opera plautina.
5. Comprendere ed approfondire il concetto di *humanitas* in Terenzio.

MOD 2. LA LETTERATURA NELL'ETA' DI CESARE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Gaio Valerio Catullo	Il contesto storico e culturale <i>I poetae novi</i> La poetica e i principali esponenti del circolo La vita di Catullo Struttura, contenuto e caratteristiche formali del <i>Liber</i> catulliano Vita mondana e vita interiore La poesia d'amore per Lesbia <i>I Carmina docta</i> Catullo <i>poeta novus</i> tra soggettività e formalismo <i>I poetae novi</i> e Catullo nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
2.2 Caio Giulio Cesare	La vita Le opere perdute <i>I Commentarii</i> : composizione e contenuti Il genere letterario dei <i>Commentarii</i> Gli intenti dell'autore e l'attendibilità storica dei <i>Commentarii</i> La lingua e lo stile dei <i>Commentarii</i> Cesare nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare le relazioni tra le biografie di Cesare e di Catullo, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.
2. Cogliere le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del *Liber* di Catullo.
3. Contestualizzare l'opera di Cesare e di Catullo all'interno dello sviluppo della storia letteraria.

MOD 3. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Sintassi del periodo	Completamento e consolidamento delle conoscenze sulla sintassi del periodo acquisite nel biennio Completamento dello studio delle subordinate complete Le circostanziali: concessive, condizionali e periodo ipotetico

3.2 Sintassi dei casi	Nominativo: doppio nominativo, la costruzione di <i>videor</i> , altri verbi con la costruzione personale Accusativo: accusativo semplice, doppio accusativo, accusativo con i verbi personali e relativamente impersonali Genitivo: genitivo dipendente da nomi, genitivo dipendente da aggettivi e participi, genitivo dipendente da verbi Dativo: di termine (retto da verbi con le relative costruzioni), di interesse (complementi vari) e di fine (doppio dativo) Ablativo: ablativo del punto di partenza, funzione strumentale-sociativa
3.3 Laboratorio di traduzione	Laboratorio di traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

LATINO QUARTO ANNO

MOD 1. LA LETTERATURA NELL'ETA' DI CESARE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Tito Lucrezio Caro	Dati biografici e cronologici La poetica di Lucrezio e i precedenti letterari Il proemio e il contenuto del <i>De rerum natura</i> La struttura compositiva e il linguaggio Lucrezio poeta della ragione Lucrezio nel tempo Analisi di brani scelti in latino e in italiano
1.2 Marco Tullio Cicerone	La vita Le orazioni: giudiziarie e deliberative I caratteri delle orazioni ciceroniane Le opere retoriche Le opere politiche Le opere filosofiche: i dialoghi e i trattati Il pensiero e lo stile nelle opere filosofiche Gli epistolari Le opere poetiche Cicerone nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

1.3 Gaio Sallustio Crispo	La vita La funzione della storiografia e il ruolo dello storico secondo Sallustio <i>Il De Catilinae coniuratione</i> <i>Il Bellum Iugurthinum</i> Le <i>Historiae</i> Ideologia e arte in Sallustio Le opere di discussa autenticità Sallustio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
--	--

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare le relazioni tra le biografie di Lucrezio, Sallustio e Cicerone, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.
2. Cogliere le specificità dei lessici settoriali: storiografia, retorica, politica e filosofia.
3. Contestualizzare l'opera di Cicerone, Lucrezio e Sallustio.
4. Analizzare l'origine e lo sviluppo dell'oratoria e dell'epistolografia.

MODULO 2. L'ETA' AUGUSTEA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **6** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 L'età augustea	La progressiva ascesa di Augusto Riorganizzazione del governo delle province Gli intellettuali e Il circolo di Mecenate Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
2.2 Publio Virgilio Marone	I dati biografici Le Bucoliche: la sperimentazione poetica in latino del genere bucolico Le Georgiche: elaborazione originale del modello greco nella stesura del poema didascalico (Georgiche) ed epico (Eneide) La tematica ideologica e politica nella produzione poetica Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
2.3 Quinto Orazio Flacco	I dati biografici Epodi e Satire: caratteri generali. La sperimentazione poetica nel genere satirico Elaborazione originale del modello greco nel genere della poesia lirica: le Odi Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
2.4 I poeti elegiaci	L'elegia a Roma: Tibullo e Propertio Elaborazione originale del modello poetico dell'elegia greca Scelta dell'argomento d'amore come motivo centrale dell'elegia romana (tema del <i>servitium amoris</i>, della <i>fides</i> e del <i>discidium</i>) Tibullo e l'elegia d'amore per Delia; idealizzazione del mondo agreste romano Propertio e l'amore per Cinzia; poesia civile ed eziologica Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

2.5 Publio Ovidio Nasone	La vicenda biografica come <i>exemplum</i> dell'ingerenza del <i>princeps</i> nella vita culturale e morale dell'<i>Urbs</i> Prima fase: il genere elegiaco di argomento amoroso Seconda fase: il tema epico- mitologico Le <i>Metamorfosi</i> e i <i>Fasti</i> Terza fase: le elegie dell'invettiva e del rimpianto Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
2.6 Tito Livio	Cenni biografici Scelta del metodo annalistico per la costruzione del racconto storico <i>Ab urbe condita libri</i>: struttura e contenuti Le fonti dell'opera Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere gli elementi caratterizzanti l'ideologia e la poetica degli autori analizzati, sviluppando la capacità di confrontare tra loro i testi presi in esame.
2. Cogliere nei testi le specificità stilistiche, retoriche e lessicali delle opere virgiliane e il rapporto con i modelli.
3. Contestualizzare le opere di Virgilio all'interno della storia letteraria e dei generi utilizzati dall'autore.
4. Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca.
5. Cogliere le relazioni tra la biografia di Orazio, la sua produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento.
6. Individuare le origini e lo sviluppo dell'elegia latina.
7. Riconoscere gli elementi di continuità e di diversità tra le poesie elegiache dei diversi autori.
8. Individuare le caratteristiche della storiografia dell'età augustea.

MODULO 3. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 1 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Laboratorio di traduzione	Consolidamento delle competenze morfo-sintattiche della lingua latina Traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

LATINO QUINTO ANNO

MOD 1. L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **5** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 L'età giulio-claudia	Profilo storico-sociale e culturale dell'età giulio claudia: la successione ad Augusto, i principati di Tiberio, Caligola e Claudio Il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia
1.2 La poesia: Fedro	Fedro: vita e la cronologia dell'opera Il modello e il genere della "favola" Novità rispetto al modello esopico: aneddoti e <i>fabulae Milesiae</i> I contenuti e le caratteristiche dell'opera La visione della realtà nelle favole di Fedro La voce degli umili contro i potenti Fedro nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
1.3 Lucio Anneo Seneca	I <i>Dialogi</i>: le caratteristiche e i temi I trattati: <i>De clementia</i>, <i>De beneficiis</i>, <i>Naturales quaestiones</i> Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>: le caratteristiche e i contenuti Lo stile della prosa senecana Le tragedie: i contenuti, le caratteristiche e lo stile L'<i>Apokolokyntosis</i> Il rapporto con il potere Il punto di vista di Seneca sulla schiavitù Seneca nel tempo Lettura e analisi di passi scelti in latino e in traduzione
1.4 Gaio Petronio Arbitro	Il "romanzo" a Roma: il problema della definizione del genere e i rapporti con esperienze della letteratura greca Il romanzo greco e la "<i>fabula milesia</i>" La questione dell'autore del <i>Satyricon</i> Caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del <i>Satyricon</i> Il mondo del <i>Satyricon</i>: il realismo petroniano Petronio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
1.5 Marco Anneo Lucano	La vita e le opere perdute Il <i>Bellum civile</i>: le fonti e il contenuto Le caratteristiche dell'<i>epos</i> di Lucano Ideologia e rapporti con l'<i>epos</i> virgiliano Lucano nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere i mutamenti economici, sociali e culturali che accompagnano la trasformazione di Roma nell'età imperiale.
2. Cogliere nei testi letterari proposti le tematiche legate al contesto storico e allo sviluppo dei diversi generi letterari.
3. Conoscere gli elementi caratterizzanti l'ideologia e la poetica degli autori analizzati, sviluppando la capacità di confrontare tra loro i testi presi in esame.
4. Acquisire consapevolezza del rapporto problematico tra intellettuali e potere.
5. Riconoscere i generi della prosa nella prima età imperiale.
6. Riconoscere la fama contrastata di Seneca nell'antichità e la sua rivalutazione in età moderna.
7. Comprendere le origini, lo sviluppo e le caratteristiche del genere "romanzo" e del genere satirico.
8. Riconoscere le novità apportate da Lucano nel genere epico.

MOD 2. LA LETTERATURA DAI FLAVI AD ADRIANO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 5 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Dall'età dei Flavi al principato di Adriano	La dinastia dei Flavi Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà Il principato di Adriano La vita culturale e attività letteraria dall'età dei Flavi al principato di Adriano
2.2 Marco Valerio Marziale	Vita e cronologia delle opere L'epigramma dalle origini a Marziale (<i>excursus</i>) Le scelte poetiche di Marziale e la sua rappresentazione della realtà Marziale nel tempo Lettura e analisi di passi scelti in latino e in traduzione
2.3 Marco Fabio Quintiliano	La vita e la cronologia dell'opera <i>L'Institutio oratoria</i> La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano Un moderno pedagogista Lettura e analisi di passi scelti in latino e in traduzione
2.4 Decimo Giunio Giovenale	La vita e la cronologia delle opere Le scelte poetiche di Giovenale, la rappresentazione del <i>verum</i> e le finalità delle sue satire Le satire dell' <i>indignatio</i> e il secondo Giovenale La rappresentazione grottesca del quotidiano Lettura e analisi di brani scelti in latino e in traduzione
2.5 Publio Cornelio Tacito	Vita e carriera politica Tacito scrittore e pensatore politico <i>L'Agricola</i> : la cronologia, i temi, i contenuti e i caratteri <i>La Germania</i> : la cronologia, il tema, i contenuti e le fonti <i>Il Dialogus de oratoribus</i> : le cause politiche della decadenza dell'oratoria Le opere storiche: le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>

	La concezione e la prassi storiografica La lingua e lo stile Tacito nel tempo Lettura e analisi di brani scelti in latino e in traduzione
--	--

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere le caratteristiche peculiari degli autori e dei generi letterari di appartenenza.
2. Sviluppare competenze nell'analisi dei brani e saper condurre confronti consapevoli e motivati tra autori appartenenti allo stesso genere letterario e/o alla stessa epoca.
3. Acquisire consapevolezza del rapporto problematico tra intellettuali e potere.
4. Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana, distinguendo tra obiettività della rappresentazione e sua deformazione.
5. Riconoscere la novità e la modernità della pedagogia di Quintiliano.
6. Cogliere le caratteristiche principali dei generi letterari nell'età dei Flavi.

MOD 3. LA LETTERATURA PAGANA E CRISTIANA DALLA FINE DELL'IMPERO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Lucio Apuleio	Il contesto storico e culturale dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo La figura di Apuleio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche delle sue opere Il ruolo della magia e dei culti misterici nella vita e nelle opere di Apuleio <i>De magia</i> : il contenuto e i caratteri <i>I Florida</i> e le opere filosofiche Le <i>Metamorfosi</i> : il titolo, la trama del romanzo, le sezioni narrative e gli intenti dell'opera Apuleio nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
3.2 Sant'Agostino	Il contesto storico e culturale tra IV e V secolo Le caratteristiche della letteratura cristiana in latino La figura di Agostino le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La dialettica tra paganesimo e cristianesimo Le <i>Confessiones</i> : i contenuti, le caratteristiche e lo stile La riflessione sul tempo Il <i>De civitate Dei</i> : i contenuti e lo stile Agostino nel tempo Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Acquisire consapevolezza della dialettica tra paganesimo e cristianesimo.
2. Riconoscere le caratteristiche della cultura e della letteratura pagana.
3. Individuare gli inizi della letteratura cristiana e il suo sviluppo.

MODULO 4. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Laboratorio di traduzione	Consolidamento delle competenze morfo-sintattiche della lingua latina Traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

GRECO TERZO ANNO

MOD 1. PRIMA DELLA LETTERATURA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Il testo letterario: circolazione e conservazione	Composizione, circolazione e conservazione dei testi greci I testi greci fino all'invenzione della stampa La filologia, l'edizione critica, l'edizione divulgativa dei testi
1.2 Il mito: un repertorio di modelli	Che cos'è un mito Gli antichi Greci e il mito Perché studiare i miti?

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare gli inizi della letteratura greca e il suo sviluppo.
2. Analizzare l'origine e lo sviluppo del mito.

MOD 2. IL MONDO DELL'EPOS

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Alle origini della letteratura greca	I Greci prima dei Greci Dai palazzi micenei alle poleis La cultura dell'oralità
2.2 Omero	La guerra di Troia tra storia e leggenda <i>L'Iliade</i> <i>L'Odissea</i> La lingua omerica La poesia nel nome di Omero Lettura, traduzione e analisi di testi scelti dal docente
2.3 Esiodo	Poesia ed autobiografia <i>La Teogonia</i> <i>Il Catalogo delle donne</i> Verso un mondo di valori nuovi: <i>le Opere e i giorni</i> Lettura, traduzione e analisi di testi scelti dal docente

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare il contesto storico-politico che sta alla base della nascita dell'epica.
2. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.
3. Riconoscere le caratteristiche del genere epico.
4. Riconoscere gli elementi di continuità e di diversità tra i due poemi omerici.

MOD 3. LA POESIA DELLE POLEIS

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Il contesto storico-culturale	Crisi, rinnovamento e definizione costituzionale Che cos'è la lirica
3.2 La lirica monodica	Callino: alle origini dell'elegia Archiloco: un poeta militante Semonide: giambo e tradizione Tirteo: poeta dei soldati spartani Mimnermo: il sogno dell'amore Alceo: la voce grandiosa di uno sconfitto Saffo: la voce di Afrodite Anacreonte: l'usignolo errante Lettura, traduzione e analisi di testi scelti dal docente
3.3 La lirica corale	Simonide: l'uomo nuovo Pindaro: l'ultimo eroe Bacchilide: un'ombra luminosa Lettura, traduzione e analisi di testi scelti dal docente

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare il contesto storico-politico che sta alla base della nascita delle poleis.
2. Riconoscere le caratteristiche del genere lirico.
3. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.
4. Conoscere le caratteristiche peculiari degli autori lirici.

MOD 4. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Sintassi del periodo	Eventuale completamento e consolidamento delle conoscenze sulla sintassi del periodo
4.2 Laboratorio di traduzione	Laboratorio di traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

GRECO QUARTO ANNO

MOD 1. L'ETA' CLASSICA: IL TEATRO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **5** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Il genere letterario	I luoghi della vita pubblica: il teatro Il contesto delle rappresentazioni Spazio e modalità delle rappresentazioni I teatri greci Che cos'è una tragedia Che cos'è una commedia

1.2 Eschilo	La biografia e la produzione poetica I temi delle sue opere: giustizia, religiosità, colpa e pena, la celebrazione della polis democratica Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
1.3 Sofocle	Vita di cittadino e di poeta La produzione poetica: le tragedie La visione del mondo e il pubblico della polis Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
1.4 Euripide	L'uomo e il suo tempo La produzione poetica: le tragedie Il mondo femminile Il ripensamento del mito Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
1.5 Aristofane	Un cittadino tra i cittadini La produzione poetica: le commedie Gli spazi del comico e i suoi bersagli Le forme della comicità Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Cogliere le modalità espressive del genere della commedia e della tragedia.
2. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.
3. Individuare le relazioni tra le biografie degli autori, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.

MODULO 2. L'ETA' CLASSICA: LA STORIOGRAFIA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Erodoto	La biografia <i>Le Storie</i> Il metodo storiografico Il mondo concettuale ed etico di Erodoto La lingua di Erodoto Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
2.2 Tucidide	La biografia <i>Le Storie</i> Il metodo storiografico La concezione della vita e della storia La posizione politica Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione

2.3 Senofonte	La biografia La produzione letteraria Un nostalgico innovatore Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
--------------------------	--

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Cogliere le modalità espressive del genere della storiografia.
2. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.
3. Individuare le relazioni tra le biografie degli autori, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.

MODULO 3. L'ETA' CLASSICA: L'ORATORIA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Il genere letterario	L'oratoria: un genere agonistico Le origini del genere I tre generi: giudiziario, deliberativo ed epidittico
3.2 Lisia	La biografia Le orazioni Il processo e le strategie dell'arringa Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare le peculiarità dei diversi generi dell'oratoria attica dei secoli V e IV a.C.
2. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

MODULO 4. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Laboratorio di traduzione	Potenziamento delle competenze morfo-sintattiche e interpretative della lingua greca Traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

GRECO QUINTO ANNO

MOD 1. LA LETTERATURA NELL'ETA' ELLENISTICA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **6** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Il contesto ellenistico	I regni ellenistici fino all'intervento di Roma Le grandi trasformazioni culturali Il gioco intellettuale della riflessione letteraria La poesia tra artificio e tradizione
1.2 La commedia: Menandro	Dal teatro politico al teatro borghese Menandro, un modello ritrovato Il messaggio morale Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
1.3 L'epigramma	La tradizione dell'epigramma: <i>l'Antologia Palatina</i> La scuola dorico-peloponnesiaca Lettura e analisi di passi scelti in greco e in traduzione
1.4 Callimaco	Vita di poeta alla corte dei Tolomei La produzione in versi La poesia alessandrina e il ruolo di Callimaco Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
1.5 La poesia bucolica: Teocrito	Scenari mediterranei nella vita di un poeta La produzione poetica Una nuova forma di poesia per ambienti agresti e urbani Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione
1.6 L'epica: Apollonio Rodio	Una vita tra biblioteca e poesia Le opere Un'epica nuova Le tecniche narrative I personaggi Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in greco e in traduzione

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere le innovazioni e le sperimentazioni della poesia ellenistica nel sistema dei generi poetici.
2. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.
3. Individuare le relazioni tra le biografie degli autori, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.

MOD 2. LA PROSA IN ETA' ROMANA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **5** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 La storiografia: Polibio	La biografia <i>Le Storie</i> Uno storico al varco La teoria costituzionale Lingua e stile Lettura e analisi di testi scelti in latino e in traduzione
2.2 Plutarco	Una vita tra centro e periferia Le opere: tra biografia e storia, tra filosofia e antiquaria Lingua e stile Lettura e analisi di passi scelti in latino e/o in traduzione
2.3 La Seconda Sofistica e Luciano	Una "seconda vita" per la retorica I professionisti della parola Luciano: la biografia e il corpus
2.4 Il romanzo greco	Il romanzo: un genere senza nome Romanzi d'amore Altre tipologie romanzesche La fortuna del romanzo greco Lettura e analisi di passi scelti in latino e/o in traduzione
2.5 La letteratura giudaico-ellenistica	L'incontro tra cultura greca e giudaismo Giuseppe Flavio: una vita sospesa tra Gerusalemme e Roma Le opere La lingua e lo stile

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere i caratteri della storiografia di età ellenistica.
2. Riconoscere il ruolo culturale dell'impero di Roma quale veicolo di diffusione e fruizione del patrimonio letterario greco.
3. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.
4. Individuare le relazioni tra le biografie degli autori, la loro produzione letteraria e il contesto storico-culturale di riferimento.

MODULO 3. LABORATORIO DI TRADUZIONE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende 1 unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Laboratorio di traduzione	Potenziamento delle competenze morfo-sintattiche e interpretative della lingua greca Traduzione (brani scelti a cura del docente)

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
2. Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
3. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.
4. Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo individuando e commentando le scelte dei traduttori.
5. Analizzare i testi sotto il profilo tematico, formale e morfosintattico.

DIPARTIMENTO DI LETTERE

I.I.S. MASSIMILIANO RAMADÙ - CISTERNA DI LATINA

PIANO DI LAVORO

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINE: GEOSTORIA (LICEO BIENNIO)

STORIA (TECNICO)

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

A) Finalità

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e, laddove necessario, le misure compensative e dispensative indicate nei PDP.
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo delle competenze.
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte.

B) Metodologie di insegnamento e strumenti didattici

Ai fini della valorizzazione delle conoscenze e delle competenze già possedute da ciascuno/a studente/ssa, il docente parte sempre da domande atte a verificare le conoscenze pregresse. È fondamentale valorizzare ciascun apporto (studenti/esse di diverse nazionalità e differenti tradizioni, studenti/esse ripetenti che in qualche caso già possiedono le linee essenziali dell'argomento) per poter costruire il percorso di lavoro su basi solide e condivise. A tal fine si privilegerà una metodologia induttiva che renda ciascuno/a studente/ssa sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato/a in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto.

Di seguito le **metodologie di insegnamento** e gli **strumenti didattici** da utilizzare:

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DIDATTICI
• Lezione frontale e partecipata • Utilizzo di materiali audiovisivi • Uso della LIM • Classi virtuali e Video conferenze • Trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali • Tutoring • Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • Peer education: sostegno in classe e a distanza agli studenti e alle studentesse in difficoltà • Percorsi di lettura volti a favorire il reciproco ascolto e la condivisione dei diversi punti di vista • Lavori di gruppo che stimolino la cooperazione e la partecipazione alla pari • Percorsi interdisciplinari	• Registro Elettronico • Libri di testo • Testi di varia tipologia • Video lezioni • Audio lezioni • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante • Siti Internet • You Tube • Ricerche • Compiti di realtà • Forum didattici • Appunti • Mappe, schemi e tabelle

• Lezioni di approfondimento tenute dai docenti della scuola e/o da esperti esterni • Visite e viaggi di istruzione	
--	--

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula
- Ambienti virtuali di apprendimento
- Biblioteca
- Luoghi di apprendimento esterni alla scuola (teatri, siti archeologici, musei...)

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER IL RECUPERO, L'APPROFONDIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

- Corsi di recupero in orario extracurricolare (a seguito delle valutazioni quadrimestrale e finale)
- Sportelli didattici
- Eventuali pause didattiche o interventi personalizzati, pianificati dai singoli docenti in base alle esigenze delle classi
- Partecipazione alle competizioni di Istituto ed eventualmente alle relative fasi provinciali o nazionali
- Partecipazione alle attività accreditate dal MIUR inserite nel *Piano annuale per la valorizzazione delle eccellenze (C.M. n°8 del 21/9/2016)*

VERIFICA e VALUTAZIONE

Durante l'intero anno scolastico si alterneranno momenti di verifica e valutazione formativa e sommativa, secondo tipologia di prove, modalità di somministrazione e calendarizzazione che ciascun docente individuerà in base ad argomento, classe, indirizzo di studi, strategie didattiche adottate. In tutti i casi sarà assicurato un numero di verifiche almeno pari a due, tale da consentire in modo adeguato la valutazione conclusiva di ogni frazione temporale dell'anno scolastico che sarà riportata nella pagella del I periodo e finale. In base a quanto riportato nel PTOF 2023-25. Per ciascuna prova somministrata, sarà cura del docente comunicare agli studenti e alle studentesse la relativa griglia di valutazione adottata e allegare ad ogni elaborato la corrispondente griglia di correzione.

In allegato: Modalità di Verifica e criteri di Valutazione elaborati dal Dipartimento.

BIENNIO

GEOSTORIA (Liceo classico, scientifico, Scienze Umane e linguistico) e STORIA (tecnico)

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☐ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE E ABILITA' DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse	Acquisire il concetto di periodizzazione
Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche	Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche	Cogliere il significato dei concetti di cultura, civiltà e organizzazione politica
Saper riconoscere rapporti di causa-effetto, di somiglianza, di differenza, di relazione; avanzare ipotesi di spiegazione	Individuare le relazioni di causa - effetto
	Riconoscere l'insieme dei fattori ambientali e antropici in rapporto al territorio

Comprendere le relazioni fra caratteristiche ambientali, socio-economiche, culturali e demografiche sul piano mondiale e su quello locale Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Esprimersi con linguaggio chiaro e corretto; comprendere ed utilizzare termini specifici Competenza digitale	Enucleare gli eventi fondanti dei processi storici Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi Utilizzare correttamente il lessico specifico Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia- società e Stato Cogliere l'evoluzione della relazione tra uomo e ambiente Riconoscere i segni lasciati dalla civiltà classica nell'ambito delle civiltà mediterranee e nell'odierna civiltà occidentale Riconoscere l'insieme dei fattori ambientali e antropici in rapporto al territorio Riconoscere le caratteristiche essenziali dei sistemi di produzione, le loro implicazioni socio-economiche, le differenze e i cambiamenti in una dimensione diacronica e sincronica Leggere ed usare, anche in modalità multimediale, gli indicatori statistici e cartografici Utilizzare e produrre testi multimediali
---	--

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

PRIMO ANNO

MOD 1. LA PREISTORIA DELL'UOMO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Introduzione alla Storia	Propedeutica allo studio della storia: materiali e metodi della ricerca e dello studio; strumenti e fonti
1.2 Lo scenario evolutivo della specie umana e le 'rivoluzioni' che hanno fatto la storia	La rivoluzione agricola La nascita e l'organizzazione della città L'invenzione e l'evoluzione della scrittura La lavorazione dei metalli e le innovazioni tecnologiche

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare e valutare l'imparzialità delle singole fonti.
2. Confrontare le fonti per ricostruire gli eventi.
3. Mettere l'evento in relazione al contesto storico-geografico.
4. Comprendere l'importanza della rivoluzione neolitica.
5. Cogliere il passaggio dalla preistoria alla storia attraverso l'introduzione della scrittura.

MOD 2. I FIUMI, CULLA DELLE PRIME CIVILTÀ

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Il Vicino Oriente	Le civiltà fluviali e la nascita delle prime forme statuali: Sumeri, Babilonesi, Egizi, Fenici, Ebrei Il Mediterraneo come centro di sviluppo delle civiltà mercantili e delle poleis

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere l'importanza dell'acqua come elemento indispensabile alla nascita delle prime civiltà.
2. Individuare le caratteristiche geografiche della Mesopotamia e dell'Anatolia.
3. Distinguere le diverse strutture politiche dei popoli della Mesopotamia.
4. Comprendere il concetto di città-stato e di impero.
5. Identificare i rapporti tra il credo religioso e il potere politico.

MOD 3. I GRECI, CREATORI DEL MONDO OCCIDENTALE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 Alle origini della civiltà greca	Le civiltà minoica e micenea Il 'Medioevo ellenico' e la nascita della polis
3.2 La Grecia arcaica	La civiltà greca arcaica Tirannidi e colonizzazione La polis e la sua organizzazione Due modelli a confronto: Sparta e Atene
3.3 La Grecia classica	La democrazia ateniese Le guerre persiane La guerra del Peloponneso Dall'egemonia spartana all'egemonia tebana

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Cogliere il significato del concetto di talassocrazia.
2. Individuare i tratti di discontinuità tra Minoici e Micenei.
3. Distinguere la struttura della città-stato mesopotamica da quella della polis.
4. Individuare l'evoluzione delle forme politiche dall'aristocrazia alla democrazia.
5. Conoscere le caratteristiche delle classi sociali a Sparta.
6. Individuare limiti e diritti delle classi sociali ad Atene.
7. Analizzare e comprendere le differenze fra la democrazia greca e le attuali forme di democrazia.
8. Comprendere il concetto di cittadinanza e la differenza tra abitante, suddito e cittadino.
9. Riconoscere l'influenza della tattica oplitica nell'evoluzione politica delle *poleis*.
10. Riconoscere la divisione dei poteri nel sistema spartano e in quello ateniese.
11. Individuare le cause e le conseguenze delle guerre persiane e della guerra del Peloponneso.

MOD 4. LA MACEDONIA E L'IMPERO DI ALESSANDRO MAGNO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **1** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Il mondo ellenistico	La crisi della polis e lo stato territoriale multietnico I Macedoni Le imprese di Alessandro Magno L'ellenismo e la cultura ellenistica

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare le novità militari introdotte dallo schieramento obliquo alla falange macedone.
2. Riconoscere i tratti di continuità e discontinuità fra la politica di Filippo e quella di Alessandro.
3. Individuare le caratteristiche della cultura ellenistica.
4. Comprendere il cosmopolitismo ellenistico.

MOD 5. LA NASCITA DI ROMA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
5.1 Le origini di Roma	Le civiltà dell'Italia preromana: gli Etruschi I miti delle origini di Roma e l'età regia L'alta e media repubblica: società, istituzioni, cultura Le prime guerre di Roma
5.2 La conquista dell'Italia	Le guerre puniche e la conquista del Mediterraneo Roma e il mondo greco L'organizzazione dei territori conquistati

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Cogliere gli elementi etruschi che hanno influenzato la società romana.
2. Comprendere la divisione dei poteri tra magistrature, senato e assemblee.
3. Individuare le forme introdotte a seguito dei contrasti tra patrizi e plebei.
4. Distinguere gli elementi leggendari da quelli storici nella ricostruzione del periodo che intercorre tra l'età monarchica e i primi secoli dell'età repubblicana.
5. Individuare le cause e le conseguenze delle guerre puniche.
6. Individuare le caratteristiche del concetto di provincia.

7. Comprendere i concetti di imperialismo, espansionismo, *casus belli*.
8. Riconoscere la funzione culturale e politica del circolo degli Scipioni.

MOD 6. LA CRISI E LA FINE DELLA REPUBBLICA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
6.1 La repubblica e la sua crisi	Un'età di cambiamenti economici e sociali Le riforme dei Gracchi Un <i>homo novus</i> alla guida dello Stato: Mario La dittatura sillana
6.2 La fine della repubblica	L'età di Pompeo e Crasso La congiura di Catilina L'ascesa di Cesare e il primo triumvirato La guerra civile e la fine della repubblica L'eredità di Cesare: lo scontro tra Antonio e Ottaviano

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere la crisi del latifondo.
2. Individuare le caratteristiche della riforma militare di Mario.
3. Comprendere il tema della concessione della cittadinanza romana.
4. Comprendere il significato politico delle liste di proscrizione.
5. Cogliere le motivazioni degli scontri tra *optimates* e *populares*.
6. Comprendere il concetto di guerra civile e crisi istituzionale.
7. Cogliere gli elementi comuni a tutte le guerre civili del I secolo a. C. a Roma.

SECONDO ANNO

MOD 1. IL PRINCIPATO AUGUSTEO, IL CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DINASTICO E L'APOGEO DELL'IMPERO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Augusto e la nascita dell'impero	Il principato augusteo: titoli conferiti ad Augusto, assetto amministrativo; la riorganizzazione dell'esercito e le campagne militari; la politica di restaurazione morale, il mecenatismo e la propaganda augustea

1.2 Il consolidamento del sistema dinastico	La dinastia Giulio-Claudia: Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone L'anno dei quattro imperatori La dinastia Flavia: Vespasiano e la <i>Lex de imperio Vespasiani</i> , Tito e Domiziano
1.3 Il principato adottivo	Marco Cocceio Nerva e il principato adottivo: Traiano, Adriano, Antonino Pio, Marco Aurelio e Lucio Vero Commodo: il ritorno alla successione dinastica
1.4 Il cristianesimo	Origini del cristianesimo: la nascita della Chiesa e il problema delle persecuzioni

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Cogliere la reale natura del principato augusteo.
2. Individuare gli effetti della riforma monetaria di Augusto.
3. Cogliere i rapporti tra Augusto e i letterati del tempo.
4. Comprendere il concetto di propaganda e acquisire consapevolezza del carattere multiforme delle sue manifestazioni attraverso diversi tipi di veicoli.
5. Delineare il processo di istituzionalizzazione del principato.
6. Riconoscere la transizione dal principato al dominio.
7. Comprendere l'importanza del processo di romanizzazione.
8. Individuare le caratteristiche della Chiesa primitiva.
9. Comprendere i motivi che esposevano i cristiani alle persecuzioni.
10. Identificare la nascita del principio di obiezione di coscienza in occasione dei contrasti tra la Chiesa e l'Impero.
11. Identificare le relazioni culturali tra cristianesimo e mondo classico.

MOD 2. LA CRISI E IL CROLLO DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 La crisi del III secolo	La dinastia dei Severi L'anarchia militare Diocleziano e la fine della tetrarchia

2.2 La cristianizzazione dell'impero (IV SECOLO)	La politica di Costantino Gli eredi di Costantino Giuliano l'"Apostata" e il ritorno al paganesimo I Valentiniani I Visigoti e la battaglia di Adrianopoli Teodosio
2.3 Il crollo dell'impero romano d'Occidente	Occidente e Oriente si dividono: Onorio e Arcadio e l'ascesa di Stilicone L'Occidente sotto assedio: il sacco di Roma dei Visigoti; i Vandali e gli Unni di Attila; il secondo sacco di Roma La caduta dell'Impero Romano d'Occidente Periodizzazione del Medioevo

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere le finalità della *Constitutio Antoniniana de civitate*.
2. Individuare i motivi che aggravarono la crisi dell'Impero romano.
3. Riconoscere nel conflitto tra senato ed esercito la causa principale dell'anarchia militare.
4. Comprendere la riforma tetrarchica in relazione alla complessità di un impero globalizzato.
5. Comprendere l'evoluzione del sistema fiscale romano dalla repubblica fino a Diocleziano.
6. Comprendere le linee di diffusione del cristianesimo nell'impero.
7. Riconoscere gli elementi accentratori della politica di Costantino.
8. Comprendere le resistenze culturali del paganesimo.
9. Individuare i motivi della divisione tra impero d'Occidente e d'Oriente.
10. Individuare quali popoli rappresentavano un maggior pericolo per i confini.
11. Individuare i tentativi di integrazione nei confronti dei popoli germanici.
12. Comprendere la presenza di enclaves germaniche nell'impero.
13. Individuare le cause della caduta dell'impero d'Occidente.

MOD 3. L'ITALIA: DAI REGNI ROMANO-BARBARICI AI LONGOBARDI

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 I regni romano-barbarici	I regni romano-barbarici: Franchi, Visigoti, Vandali, Angli e Sassoni, Ostrogoti Convivenza tra Romani e barbari Il regno degli Ostrogoti in Italia Giustiniano e la riunificazione dell'impero Dall'impero d'Oriente all'impero bizantino
3.2 I Longobardi in Italia	L'invasione dei Longobardi e la nascita del regno longobardo L'origine del potere temporale del papato

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Individuare gli effetti della crisi demografica sull'agricoltura.
2. Cogliere le caratteristiche comuni dei regni romano-barbarici.
3. Comprendere l'importanza dell'integrazione per i regni romano-barbarici.
4. Comprendere il valore politico del *Corpus iuris civilis* di Giustiniano.
5. Identificare le tappe di espansione dei Longobardi.
6. Analizzare i rapporti tra il papato e l'impero d'Oriente.

MOD 4. DAL REGNO DEI FRANCHI ALL'IMPERO CAROLINGIO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Il regno dei Franchi	I Merovingi e l'aristocrazia franca L'ascesa dei Pipinidi
4.2 Carlo Magno e il Sacro romano impero	Le guerre di conquista e il Sacro romano impero La suddivisione territoriale e l'organizzazione dell'impero carolingio Il vassallaggio
4.3 L'età feudale	La dissoluzione dell'Impero carolingio Nuove ondate di invasioni attaccano l'Europa (sec. IX-X): Vichinghi o Normanni, Saraceni e Ungari La dinastia di Sassonia: Ottone I e il Sacro romano impero germanico L'incastellamento

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Identificare i rapporti fra il papato e il regno dei Franchi.
2. Comprendere i motivi di continuità e discontinuità fra l'Impero romano e il Sacro romano impero.
3. Cogliere la struttura politica del Sacro romano impero.
4. Riconoscere il rinnovamento culturale introdotto da Carlo Magno.
5. Individuare le differenze tra vassallaggio e feudalesimo.
6. Confrontare la struttura del Sacro romano impero con la nascita degli Stati nazionali e il concetto di nazione.

PRIMO E SECONDO ANNO

MOD. 1 PERCORSI INTEGRATI DI GEOSTORIA APERTI ALLO STUDIO DEL MONDO E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **2** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 Fattori geografici trasversali	La relazione tra uomo e habitat naturale Le caratteristiche fisiche e gli elementi climatici del territorio L'Italia: aspetti fisici e politici L'Europa: aspetti fisici, politici L'Unione europea La geografia dei continenti Le risorse naturali e le fonti energetiche La sostenibilità territoriale e la biodiversità I concetti di sviluppo e sottosviluppo La dimensione locale e globale del territorio
1.2 La Costituzione	La Costituzione Italiana Concetto di Stato I poteri dello Stato Le magistrature Codici legislativi di ieri e di oggi

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa.
2. Comprendere diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
3. Analizzare le regioni italiane, individuandone i principali elementi costitutivi e le loro più evidenti interdipendenze.
4. Analizzare una macroregione o un continente, individuandone i principali elementi costitutivi e le loro più evidenti interdipendenze.
5. Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, ai fenomeni e ai personaggi più rappresentativi, la storia d'Italia, inserita in un contesto mediterraneo e internazionale, dall'antichità all'Alto Medioevo, con particolare attenzione alla civiltà classica.
6. Utilizzare per lo studio dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea metodi (prospettiva spaziale, rapporti uomo-ambiente), concetti (territorio, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità) e strumenti (carte geografiche, dati statistici, grafici e immagini) della geografia.
7. Acquisire consapevolezza di quanto la conoscenza di culture diverse possa ampliare il proprio orizzonte culturale e rafforzare il proprio senso di identità, al fine di orientarsi nella complessità del presente.
8. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
9. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

TRIENNIO
STORIA (tecnico)

ASSI CULTURALI

- ☒ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico-tecnologico
- ☒ Asse storico-sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- ☒ Imparare ad imparare
- ☒ Progettare
- ☒ Comunicare
- ☒ Collaborare e partecipare
- ☒ Agire in modo autonomo e responsabile
- ☒ Risolvere problemi
- ☒ Individuare collegamenti e relazioni
- ☒ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- ☒ Alfabetica funzionale
- ☒ Multilinguistica
- ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☒ Digitale
- ☒ Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☒ In materia di cittadinanza
- ☐ Imprenditoriale
- ☒ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE DI BASE DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITA'
Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici	Collocare i principali eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo
Individuare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo diversi codici e saperli collocare in contesti più vasti di senso anche a partire dal contesto storico attuale	Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina
Cogliere gli aspetti più rilevanti di un fenomeno storico e memorizzarli	Individuare le idee chiave di un testo o di un documento storico
	Esporre i vari argomenti in modo lineare e corretto
	Orientarsi nei fenomeni storici individuando nessi e collegamenti

TERZO ANNO

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

MOD 1.: LA RINASCITA DELL'OCCIDENTE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 La rinascita economica dell'Occidente	Lo sviluppo agricolo e la crescita demografica La rinascita dei commerci Le innovazioni nelle tecniche di navigazione Il mercante e la mentalità medievale
1.2 La rinascita delle città: i Comuni	La rinascita delle città Le repubbliche marinare Il Comune L'evoluzione istituzionale del Comune
1.3 Cristianesimo e Islam nel mondo	L'espansione europea e la crisi degli Arabi e dei Bizantini L'ascesa dei Turchi Le crociate in Oriente e in Occidente L'impero mongolo Marco Polo: gli scambi con l'Oriente

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere i fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche, religiose e sociali relativi alla rinascita dell'Occidente dopo l'anno Mille.
2. Collocare i principali eventi secondo le coordinate spazio-temporali riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
3. Orientarsi nei fenomeni storici in questione individuando nessi e collegamenti.

MOD 2.: LA CRISI DELLE ISTITUZIONI UNIVERSALI

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 Chiesa e Impero tra XI e XIII secolo	La lotta per le investiture Federico Barbarossa e la crisi dell'impero Innocenzo III Gli ordini mendicanti L'impero di Federico II di Svevia
2.2 La crisi delle istituzioni universali e l'ascesa delle monarchie	La crisi dell'Impero Lo scontro tra la monarchia francese e quella inglese Lo scontro tra il papato e la monarchia francese La crisi delle istituzioni universali: il papato L'Italia delle Signorie Firenze e la fine dell'impero medievale
2.3 La crisi del Trecento	La crisi demografica Le conseguenze economiche della crisi Le conseguenze sociali della crisi Le rivolte degli esclusi
2.4 Monarchie, imperi e Stati regionali	La formazione dello stato moderno Le monarchie nazionali: il caso francese La formazione della monarchia inglese La monarchia spagnola L'impero e la frontiera orientale L'Italia: gli Stati regionali

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere i fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche, religiose e sociali che hanno generato la crisi delle istituzioni universali e hanno favorito la nascita dello stato moderno.
2. Collocare i principali eventi secondo le coordinate spazio-temporali riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
3. Orientarsi nei fenomeni storici in questione individuando relazioni e collegamenti.

MOD 3. IL RINASCIMENTO E LA RIFORMA PROTESTANTE

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 La civiltà rinascimentale	Una nuova visione del mondo L'idea di rinascita La stampa e la diffusione della cultura umanistica Lo sviluppo delle scienze

3.2 Le scoperte geografiche	Le cause delle scoperte geografiche Le prime spedizioni portoghesi e spagnole Le civiltà del Centro e del Sud America Spagna e Portogallo si spartiscono il mondo La <i>conquista</i> e il genocidio degli Indios Il commercio e l'atlantizzazione
3.3 La Riforma protestante e la Controriforma cattolica	La sensibilità religiosa all'inizio del Cinquecento Lutero Le lotte religiose in Germania Calvino e la Riforma a Ginevra La diffusione della Riforma La Controriforma cattolica Il Concilio di Trento La Chiesa nell'età della Controriforma

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere i fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche, religiose e sociali del Rinascimento.
2. Collocare i principali eventi secondo le coordinate spazio-temporali riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
3. Orientarsi nei fenomeni storici in questione individuando nessi e collegamenti.

MOD 4. L'EUROPA IN GUERRA TRA CINQUECENTO E SEICENTO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
4.1 Guerre e nuovi equilibri	Le guerre d'Italia L'impero di Carlo V Le guerre di religione: il caso francese La Spagna di Filippo II L'Inghilterra elisabettiana Lo scontro tra Spagna e Inghilterra La guerra dei Trent'anni
4.2 Tra assolutismo e rivoluzione	La Francia di Richelieu e Mazzarino Le rivolte nei domini spagnoli: il caso italiano Le rivoluzioni inglesi La Francia del re Sole La sconfitta di Luigi XIV: un secolo di guerre Prussia, Russia e Polonia
4.3 Il Seicento: un bilancio	Crisi economica e atlantizzazione Una nuova fase del colonialismo Il primato mondiale dell'Inghilterra La rivoluzione scientifica Il Barocco

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere i fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche, religiose e sociali che caratterizzano l'Europa tra Cinquecento e Seicento.

2. Collocare i principali eventi secondo le coordinate spazio-temporali riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
3. Orientarsi nei fenomeni storici in questione e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.

QUARTO ANNO

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

MOD 1. L'ILLUMINISMO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
1.1 La civiltà dei Lumi	I valori dell'Illuminismo Il ruolo dell'intellettuale Le teorie politiche La nascita della scienza economica L'Illuminismo in Italia
1.2 L'Europa delle Riforme	Il dispotismo illuminato Le riforme in Italia Le riforme in Europa
1.3 La Rivoluzione americana	Il Nord America nel Settecento La guerra di indipendenza Uno stato federale

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere i fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche, religiose e sociali dell'età dei Lumi.
2. Collocare i principali eventi secondo le coordinate spazio-temporali riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
3. Orientarsi nei fenomeni storici in questione e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.

MOD 2. LA CRISI DELL'ANTICO REGIME

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
2.1 La Rivoluzione francese	La crisi dell'Antico Regime in Francia Dagli Stati Generali alla Rivoluzione La fine dell'assolutismo L'Assemblea legislativa e la guerra La condanna a morte del re Dal Terrore al Termidoro Il Bilancio: l'avvento di un mondo nuovo
2.2 L'età napoleonica	La reazione termidoriana e il Direttorio Napoleone da console a imperatore Il sistema napoleonico L'Impero e la guerra in Europa L'Europa e l'Italia sotto il dominio napoleonico Il crollo dell'Impero napoleonico
2.3 La rivoluzione industriale	Una definizione, molti aspetti Le innovazioni tecnologiche Risorse economiche e questione sociale Condizione operaia e luddismo Il ruolo delle donne La rivoluzione agricola La rivoluzione demografica

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere i fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche, religiose e sociali relativi alla crisi dell'Antico Regime e al passaggio tra Settecento e Ottocento.
2. Collocare i principali eventi secondo le coordinate spazio-temporali riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
3. Orientarsi nei fenomeni storici in questione e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.

MOD 3. L'EUROPA DELLE NAZIONI

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità di apprendimento	Contenuti disciplinari
3.1 L'Europa della Restaurazione	Il Congresso di Vienna Il dibattito ideologico I moti rivoluzionari degli anni Venti e Trenta L'indipendenza dell'America Latina
3.2 Le rivoluzioni del 1848	L'arretratezza dell'Italia Il dibattito risorgimentale: Mazzini Il dibattito risorgimentale: federalisti e moderati L'esplosione del Quarantotto Il diffondersi del Quarantotto Il Quarantotto in Italia La prima guerra d'indipendenza

3.3 L'unificazione italiana e tedesca	La politica interna di Cavour La politica estera di Cavour La seconda guerra d'indipendenza La spedizione dei Mille Il secondo impero francese L'unificazione tedesca La guerra alla Francia La Comune di Parigi
3.4 L'Italia nell'età della Destra e Sinistra storiche	L'eredità degli Stati preunitari La Destra storica al potere Il brigantaggio La politica economica della Destra storica Il completamento dell'unità d'Italia La Sinistra storica al potere La politica parlamentare La politica economica ed estera Lo stato forte di Crispi La crisi di fine secolo

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere i fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche, religiose e sociali nell' "Europa delle nazioni".
2. Collocare i principali eventi secondo le coordinate spazio-temporali riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
3. Orientarsi nei fenomeni storici in questione e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.

MOD 4. LA SOCIETÀ INDUSTRIALE E L'IMPERIALISMO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità didattica	Contenuti disciplinari
4.1 La seconda rivoluzione industriale	Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale La rivoluzione della luce e dei mezzi di comunicazione La catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti Il capitalismo monopolistico e finanziario La crescita demografica e la nascita della medicina moderna
4.2 La società dell'Ottocento	Dalla campagna alla città I valori del proletariato Il prevalere del socialismo scientifico La mentalità borghese Un'ondata di ottimismo: il Positivismo La critica del progresso
4.3 La spartizione imperialistica del mondo	L'età vittoriana L'espansione degli Stati Uniti La guerra di secessione La nascita del Giappone moderno L'imperialismo La spartizione dell'Africa e dell'Asia La crisi delle relazioni internazionali

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere i fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche, religiose e sociali dell'Ottocento.
2. Collocare i principali eventi secondo le coordinate spazio-temporali riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
3. Orientarsi nei fenomeni storici in questione e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.

QUINTO ANNO

DESCRIZIONE DEI MODULI DI APPRENDIMENTO

MOD 1. L'ALBA DEL NOVECENTO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità didattica	Contenuti disciplinari
1.1 Le radici sociali e ideologiche del Novecento	Che cos'è la società di massa La vita quotidiana Il dibattito politico e sociale Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo L'invenzione del complotto ebraico
1.2 La Belle Époque e l'età giolittiana	Le illusioni della <i>Belle Époque</i> I caratteri generali dell'età giolittiana Il doppio volto di Giolitti Tra successi e sconfitte
1.3 La Prima guerra mondiale	Le cause della guerra Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione L'entrata in guerra dell'Italia La svolta del 1917 La conclusione del conflitto I trattati di pace
1.4 La Rivoluzione russa	L'impero russo nel XIX secolo La rivoluzione del 1917 La nascita dell'URSS e la guerra civile Dal comunismo di guerra alla NEP L'affermazione di Stalin La politica economica di Stalin

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere i fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche, religiose e sociali che caratterizzano i primi decenni del Novecento.
2. Collocare i principali eventi secondo le coordinate spazio-temporali riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
3. Orientarsi nei fenomeni storici in questione e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.

MOD 2. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **4** unità di apprendimento:

Unità didattica	Contenuti disciplinari
2.1 Il dopoguerra in Europa e la crisi del 1929	I problemi del dopoguerra Il dopoguerra in Italia Nuovi partiti sulla scena politica italiana Il biennio rosso Il dopoguerra in Germania: la Repubblica di Weimar Gli anni ruggenti <i>Il Big Crash</i> Dalla crisi al <i>New Deal</i> Le ripercussioni della crisi in Europa
2.2 Il Fascismo	L'affermazione del fascismo Mussolini alla conquista del potere L'Italia fascista La ricerca del consenso La politica economica del fascismo Politica estera e leggi razziali L'Italia antifascista
2.3 Il Nazismo	La fine della Repubblica di Weimar Il nazismo Il Terzo Reich La persecuzione degli Ebrei Gli anni Trenta La politica estera di Hitler La guerra civile spagnola Verso la guerra
2.4 La Seconda guerra mondiale	1939-1940: guerra lampo 1941: la guerra mondiale Il dominio nazista in Europa 1942-1943: la svolta 1944-1945: la vittoria degli Alleati Dalla guerra totale ai progetti di pace L'Italia all'indomani dell'8 settembre 1943 La fine della guerra in Italia

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere i fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche, religiose e sociali dell'età dei totalitarismi.
2. Collocare i principali eventi secondo le coordinate spazio-temporali riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
3. Orientarsi nei fenomeni storici in questione e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.

MOD 3. UN MONDO NUOVO

Il modulo di apprendimento ha natura **DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE** e comprende **3** unità di apprendimento:

Unità didattica	Contenuti disciplinari
3.1 La Guerra Fredda	Le origini della Guerra Fredda La “coesistenza pacifica” fra distensione e crisi Il processo di decolonizzazione Trasformazioni e rotture: il Sessantotto Gli anni Settanta: la centralità delle periferie La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare
3.2 L'Italia repubblicana	Dalla monarchia alla Repubblica La “politica centrista” Il “miracolo economico” L’“autunno caldo” L’esplosione del terrorismo Gli anni Ottanta e il pentapartito Una democrazia malata Le trame segrete e la criminalità organizzata La svolta del 1992 La fine della Prima Repubblica L'Italia bipolare
3.3 Il mondo attuale	La globalizzazione I decenni del terrorismo La “primavera araba” Gli Stati Uniti La Cina La Russia L'Unione Europea L'Italia Guerre Popolazioni e migrazioni La sopravvivenza del pianeta

TRAGUARDI FORMATIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON IL MODULO DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere i fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche, religiose e sociali dell'età della Guerra Fredda e dell'Italia Repubblicana, con uno sguardo sul mondo attuale.
2. Collocare i principali eventi secondo le coordinate spazio-temporali riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
3. Orientarsi nei fenomeni storici in questione e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.

PROGETTAZIONE DIPARTIMENTALE PER STUDENTI CON DSA E BES

- 1) Per gli studenti e le studentesse con Legge 104 che seguono una programmazione con **OBIETTIVI DIFFERENZIATI** si concorderà con il Consiglio di classe e con l'insegnante di sostegno la scelta di obiettivi, contenuti, strumenti, metodi, modalità di verifica e valutazione che favoriscano l'apprendimento e l'integrazione. Le verifiche saranno differenziate, coerenti con quanto svolto e definito nella programmazione individualizzata (PEI).
- 2) Per gli studenti e le studentesse con L.104 che seguono la **PERCORSO PERSONALIZZATO CON PROVE IDENTICHE/EQUIPOLLENTI**:

CONTENUTI DISCIPLINARI	Per la scelta dei contenuti si fa riferimento a quelli fissati nella Progettazione Dipartimentale, prevedendo la possibilità di ridurre e adattare parti dei contenuti disciplinari considerati troppo consistenti o complessi, personalizzandoli. Tale riduzione e/o adattamento non possono essere definiti a priori in modo generalizzato, poiché si ritiene opportuno farlo in corso d'anno insieme al docente di sostegno, sulla base delle caratteristiche individuali del discente.
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	• lezione frontale e partecipata • utilizzo di materiali audiovisivi • utilizzo di mappe, schemi e tabelle • Classi virtuali e Video conferenze • trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali • impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • video lezioni • Peer education: sostegno in classe e a distanza • lavori di gruppo che stimolino la cooperazione e la partecipazione alla pari • percorsi interdisciplinari • uscite didattiche e viaggi di istruzione
STRUMENTI DI LAVORO	• Registro Elettronico • Libro di testo • Testi • Video lezioni • Audio lezioni

	• Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc,) • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante • Siti Internet • You Tube • Ricerche • Compiti di realtà • Forum didattici • Letture di libri • Appunti • Mappe, schemi e tabelle
TIPOLOGIE DI VERIFICHE	L'eventualità di favorire la lingua orale rispetto a quella scritta, o viceversa, dovrà essere valutata e definita dal Consiglio di Classe e da tutti i partecipanti al progetto educativo dello studente o della studentessa, in base alle caratteristiche specifiche del discente. Le verifiche potranno essere equipollenti, ovvero essere differenti per struttura, tempi e modalità, rispetto alle prove somministrate alla classe, coerenti con quanto svolto e definito nella Programmazione personalizzata (PEI). Nel somministrare le prove di dovranno ridurre gli apparati concettuali con eventuali sostituzioni, e si dovrà mirare all'essenzialità e alla fondatività delle conoscenze e delle competenze.
VALUTAZIONE	La valutazione dello studente o della studentessa tiene conto della tipologia di verifica somministrata e prevede l'utilizzo delle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento con eventuali modifiche tenendo conto delle eventuali personalizzazioni (in accordo con il docente di sostegno).

3) Per gli studenti e le studentesse con DSA (L.170/10) e Linee guida 12/07/11

CONTENUTI DISCIPLINARI	Nel corso dell'anno, sulla base delle osservazioni e valutazioni dell'insegnante in merito alle caratteristiche e alle peculiarità dello studente o della studentessa, si provvederà a somministrare materiale
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	• lezione frontale e partecipata • utilizzo di materiali audiovisivi • utilizzo di mappe, schemi e tabelle • Classi virtuali e Video conferenze • trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici

	attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali • impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • video lezioni • Peer education: sostegno in classe e a distanza • lavori di gruppo che stimolino la cooperazione e la partecipazione alla pari • percorsi interdisciplinari • uscite didattiche e viaggi di istruzione
STRUMENTI DI LAVORO	• Registro Elettronico • Libro di testo • Testi • Video lezioni • Audio lezioni • Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc.,) • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante • Siti Internet • You Tube • Ricerche • Compiti di realtà • Forum didattici • Letture di libri • Appunti • Mappe, schemi e tabelle
STRUMENTI COMPENSATIVI	C1. Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante) C2. Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere) C3. Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...) C4. Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale C5. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)

	C6. Utilizzo di schemi, tabelle, mappe, formulari come supporto durante compiti e verifiche scritte C8. Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni C9. Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line) C10. Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
MISURE DISPENSATIVE	D1. Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe D2. Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura D3. Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo D4. Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti D5. Dispensa dal ricopiare testi dalla lavagna D6. Dispensa dallo studio mnemonico delle forme verbali e delle poesie D7. Dispensa dall'utilizzo di tempi standard D8. Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi D9. Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi D10. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più discipline D11. Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling D12. Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato; sintesi vocale, mappe, schemi, formulari D13. Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte, con possibilità di utilizzare supporti multimediali D14. Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni D15. Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi D16. Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale; riduzione al minimo delle domande a risposta aperta D17. Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale

	D18. Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione D19. Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione dei compiti/avvisi) D21. Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
TIPOLOGIE DI VERIFICHE	L'eventualità di favorire la lingua orale rispetto a quella scritta, o viceversa, dovrà essere valutata e definita dal Consiglio di Classe e da tutti i partecipanti al progetto educativo dello studente o della studentessa, in base alle caratteristiche specifiche del discente. Per le verifiche, sia scritte che orali, si prevede la possibilità di adottare strumenti compensativi, misure dispensative e mediatori didattici in coerenza con quanto svolto e definito nel PDP.
VALUTAZIONE	La valutazione dello studente o della studentessa tiene conto della tipologia di verifica somministrata e prevede l'utilizzo delle griglie di valutazione specifiche e non adottate dal Dipartimento (Tip. A-B-C Esame di Stato)

DIPARTIMENTO DI LETTERE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie biennio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO.....	pag. 2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO DESCRITTIVO	pag. 3
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO	pag. 4
GRIGLIA DI VALUTAZIONE RIASSUNTO	pag. 5
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO NARRATIVO	pag. 6
GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO E GRECO SCRITTO	pag. 7

Griglie per tutte le classi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO/STORIA/LATINO/GRECO ORALE	pag. 8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE STRUTTURATE E/O SEMISTRUTTURATE	pag. 9

Griglie triennio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO - TIPOLOGIA A	pag. 10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO - TIPOLOGIA B	pag. 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO - TIPOLOGIA C	pag. 12
GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO TRIENNIO ANALISI DEL TESTO LETTERARIO	pag. 13
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO/GRECO SCRITTO TRIENNIO	pag. 14
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO - TIPOLOGIA A BES.....	pag. 16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO - TIPOLOGIA B BES	pag. 18
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO - TIPOLOGIA C BES	pag. 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO

Primo biennio

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà lessicale	Lessico brillante	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Comprensione del testo	Comprensione del testo piena e approfondita; riassunto/parafrasi ben articolati ed efficaci	2	
	Comprensione del testo completa; riassunto/parafrasi completi e corretti	1,5	
	Comprensione del testo nei nuclei essenziali; riassunto/parafrasi corretti nella loro articolazione globale	1	
	Il testo non è stato compreso; riassunto/parafrasi incompleti e/o scorretti	0,5	
Analisi delle componenti testuali	Completa e consapevole	1,5	
	Globalmente corretta	1	
	Parziale e incerta	0,5	
Rielaborazione critica e contestualizzazione	Rielaborazione originale; contestualizzazione ampia, collegamenti e approfondimenti pertinenti	1,5	
	Rielaborazione essenziale; contestualizzazione sintetica; collegamenti non sempre pertinenti, approfondimenti essenziali	1	
	Rielaborazione limitata/assente; collegamenti non pertinenti; approfondimenti assenti o poveri	0,5	
Firma docente			Tot. /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO DESCRITTIVO

Primo biennio

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà lessicale	Lessico brillante	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Rispetto della consegna (descrizione oggettiva e/o soggettiva di una persona, di un animale, di un luogo, di una cosa, ecc.)	Rispetto completo	3	
	Parziale rispetto	2	
	Rispetto scarso o assente	1	
Coerenze e coesione nella organizzazione delle informazioni e uso dei connettivi	Legami coerenti e coesi		
	Legami coerenti ma non sempre coesi	2 1	
	Legami incongruenti	0,5	
Firma docente _____			Tot. .../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO
Primo biennio

Alunna/o		Classe	
Data			
INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà lessicale	Lessico brillante	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Aderenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Congruenza all'argomento proposto/aderenza alla traccia e contesto conosciuto in modo approfondito	2	
	Traccia rispettata e contenuti corretti	1,5	
	Traccia non del tutto centrata e contesto generale conosciuto in modo essenziale	1	
	Contenuti poco aderenti alla traccia	0,5	
Esposizione degli argomenti e costruzione di un discorso organico e coerente	Esposizione scorrevole, personale e ben articolata, discorso ben strutturato e organico	1,5	
	Esposizione semplice ma lineare; discorso coerente	1	
	Esposizione confusa e non sempre chiara; discorso disorganico o con incertezze organizzative	0,5	
Elaborazione personale e critica	Originale, creativa, con giudizi e opinioni personali	1,5	
	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati e originali	1	
	Superficiale, appena accennata	0,5	
Firma docente			Tot. .../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RIASSUNTO

Primo biennio

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà lessicale	Lessico brillante	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Comprensione del testo e individuazione delle informazioni	Comprensione precisa e approfondita. Informazioni individuate con piena sicurezza.	2,5	
	Comprensione precisa e abbastanza approfondita; informazioni individuate con correttezza	2	
	Comprensione completa. Individuate le informazioni principali	1,5	
	Comprensione superficiale e imprecisa; individuate solo alcune delle informazioni principali	1	
	Difficoltà nella comprensione e nell'individuazione delle informazioni principali	0,5	
Rielaborazione delle informazioni	Rielaborazione delle informazioni piena e sicura: il nuovo testo è completo e originale	2,5	
	Rielaborazione delle informazioni efficace: il nuovo testo appare ben organizzato	2	
	Sufficiente rielaborazione delle informazioni: il nuovo testo appare discretamente organizzato	1,5	
	Difficoltà nella rielaborazione delle informazioni: il nuovo testo appare disorganico	1	
	Gravi/numerosi difficoltà: si ripetono le strutture del testo di partenza	0,5	
			Tot. .../10

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO NARRATIVO

Primo biennio

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Morfosintassi, punteggiatura, ortografia	Piena correttezza ortografica; sintassi efficace e fluida; punteggiatura corretta	2,5	
	Lievi errori ortografici; Sintassi articolata; Punteggiatura corretta	2	
	Alcuni errori ortografici; sintassi adeguata; punteggiatura per lo più corretta	1,5	
	Diversi errori ortografici; sintassi non sempre chiara; punteggiatura poco adeguata	1	
	Numerosi/gravi errori ortografici; sintassi elementare; punteggiatura scorretta	0,5	
Proprietà lessicale	Lessico appropriato ed efficace	2,5	
	Lessico corretto	2	
	Lessico quasi sempre corretto	1,5	
	Diversi errori di lessico	1	
	Lessico inadeguato	0,5	
Contenuto e aderenza alla traccia	Esauriente, originale, aderente alla traccia	2,5	
	Adeguate e aderenti	2	
	Lineare e abbastanza aderente	1,5	
	Parziale e poco aderente	1	
	Molto limitato/fuori traccia	0,5	
Struttura	Chiara e ordinata	2,5	
	Abbastanza chiara e ordinata	2	
	Parzialmente chiara e ordinata	1,5	
	Semplice e/o poco chiara	1	
	Non adeguata e disordinata	0,5	
			Tot. /10

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO E GRECO SCRITTO

Primo biennio

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

Prima parte: TRADUZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Comprensione	Adeguate, sicura e consapevole	4	
	Adeguate	3,5	
	soddisfacente comprensione del senso generale del testo	3	
	Comprensione del senso generale del testo	2,5	
	Approssimativa	2	
	Approssimativa e parziale	1,5	
	Minima di alcune parti del testo	1	
	Minima di quasi tutto il testo	0,5	
Competenze morfosintattiche	Conosce e sa applicare correttamente e con sicurezza tutte le strutture	4	
	Conosce e sa applicare correttamente e con sicurezza quasi tutte le strutture	3,5	
	Conosce e sa applicare abbastanza correttamente le strutture principali e secondarie	3	
	Conosce e sa applicare abbastanza correttamente le strutture principali e qualche struttura secondaria	2,5	
	Conosce e sa applicare con incertezza le strutture principali e poche strutture secondarie	2	
	Conosce e sa applicare con incertezza solo le strutture principali	1,5	
	Conosce e sa applicare in modo confuso solo le strutture principali	1	
	Mostra una conoscenza delle strutture estremamente lacunosa	0,5	
Rielaborazione linguistica	Scelte lessicali appropriate, resa in italiano adeguata ed efficace	2	
	Scelte lessicali precise, resa in italiano complessivamente adeguata	1,5	
	Scelte lessicali talvolta imprecise, resa in italiano complessivamente corretta ma elementare	1	
	Scelte lessicali improprie e scorrette	0,5	
			Tot. /10

Seconda parte: GRAMMATICA

Per la correzione della prova di grammatica, il numero degli esercizi e/o delle voci è pari a....., quindi il voto si otterrà riportando in decimi il punteggio ottenuto.

Punteggio prima parte:/10

Punteggio seconda parte /10

Punteggio complessivo/10

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO/STORIA/LATINO/GRECO ORALE
Tutte le classi

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita	3.5	
	Completa	3	
	Adeguate	2.5	
	Sufficiente	2	
	Superficiale e mediocre	1.5	
	Limitata e superficiale	1	
	Frammentaria e lacunosa	0.5	
Competenza linguistica	Esposizione fluida ed appropriata	2.5	
	Esposizione chiara e ordinata	2	
	Esposizione semplice e corretta	1.5	
	Esposizione non sempre chiara e corretta	1	
	Esposizione imprecisa e scorretta	0.5	
Competenza nel rielaborare dati e informazioni	Rielabora informazioni in modo completo e autonomo	2	
	Rielabora informazioni in modo completo ma poco autonomo	1.5	
	Organizza i dati e le informazioni in modo semplice	1	
	Organizza i dati e le informazioni in modo confuso e impreciso	0.5	
Capacità di analisi e di sintesi	Effettua analisi e sintesi dei concetti chiave in modo autonomo	2	
	Effettua analisi e sintesi dei concetti chiave in modo non completamente autonomo	1.5	
	Effettua analisi e sintesi anche se parziali e imprecise	1	
	Non compie analisi e sintesi	0.5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE STRUTTURATE E/O SEMISTRUTTURATE

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA DI QUESITO	PT	NUMERO RISPOSTE ESATTE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Vero/falso	0,5	x ...	
Classificazione	0,5	x ...	
Riconoscimento	0,5	x ...	
Inserimento	0,5	x ...	
Trasformazione	0,5	x ...	
Scelta multipla	1	x ...	
Collegamento	1	x ...	
Completamento	1	x ...	
Analisi (grammaticale, logica, del periodo) – per ogni elemento correttamente analizzato	1	x ...	
Risposta aperta breve Completa ed esaustiva	2,5	x ...	
Adeguate	2	x ...	
Essenziale	1,5	x ...	
Insufficiente	1	x ...	
Inadeguata	0,5	x ...	
Mancante	0	x ...	
Risposta aperta Completa ed esaustiva	5	x ...	
Adeguate	4	x ...	
Essenziale	3	x ...	
Insufficiente	2	x ...	
Inadeguata	1	x ...	
Mancante	0	x ...	
TOTALE PUNTEGGIO PUNTEGGIO MASSIMO		VOTO /10 (Totale punteggio: Punteggio massimo x 10 con arrotondamento all'intero o al mezzo voto vicino)	

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI						DESCRITTORI			PUNTI		PUNTEGGIO								
1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <i>Sviluppa il testo in modo:</i>					coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato			20										
									18										
									16										
									14										
									12										
									10										
2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>Si esprime in modo:</i>					corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato			20										
									18										
									16										
									14										
									12										
									10										
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>Esprime conoscenze e valutazioni:</i>					approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate			20										
									18										
									16										
									14										
									12										
									10										
4. Competenze testuali specifiche della Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna. <i>Sviluppa le consegne in modo:</i>					pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto			10										
									9										
									8										
									7										
	Comprensione del testo. <i>Comprende il testo:</i>					in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando, nel complesso, i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nullo			6										
									5										
									4										
									3										
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. <i>Analizza il testo in modo:</i>					puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo			10										
									9										
									8										
									7										
	Interpretazione del testo. <i>Contestualizza e interpreta in modo:</i>					pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato nullo			6										
									5										
									4										
									3										
2																			
PUNTEGGIO TOTALE											/100								
Tabella di conversione 100/20 (punteggio ottenuto diviso 5): Valutazione in ventesimi (punt./5) /20									Valutazione in decimi (punt./10) /10										
10	9	8	7.5	7	6.5	6	5.5	5	4	3	2								
20	18	16	15	14	13	12	11	10	8	6	4								

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI					DESCRIPTORI				PUNTI		PUNTEGGIO	
1.	Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato				20					
		Sviluppa il testo in modo:					18 16 14 12 10 8 6 4					
2.	Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato				20					
		Si esprime in modo:					18 16 14 12 10 8 6 4					
3.	Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate				20					
		Esprime conoscenze e valutazioni:					18 16 14 12 10 8 6 4					
4.	Competenze testuali specifiche della Tipologia B.	Comprensione del testo.	in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende				10					
		Comprende il testo:					9 8 7 6 5 4 3 2					
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo.					10 9 8 7 6 5 4 3 2					
		Individua tesi e argomentazioni in modo:					9 8 7 6 5 4 3 2					
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti.					10 9 8 7 6 5 4 3 2					
		Ampiezza, precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti				10 9 8 7 6 5 4 3 2					
		Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:										
PUNTEGGIO TOTALE												
Tabella di conversione 100/20 (punteggio ottenuto diviso 5): Valutazione in ventesimi (punt./5)						Valutazione in decimi (punt./10)		/10				
10	9	8	7.5	7	6.5	6	5.5	5	4	3	2	
20	18	16	15	14	13	12	11	10	8	6	4	

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI				DESCRITTORI					PUNTI		PUNTEGGIO		
1.	Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.		coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato					20 18 16 14 12 10 8 6 4				
		Sviluppa il testo in modo:											
2.	Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.		corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato					20 18 16 14 12 10 8 6 4				
		Si esprime in modo:											
3.	Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate					20 18 16 14 12 10 8 6 4				
		Esprime conoscenze e valutazioni:											
4.	Competenze testuali specifiche della Tipologia C.	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi).		pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto					20 18 16 14 12 10 8 6 4				
		Sviluppa la traccia (eventualmente titola e parafrasi) in modo:											
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.		ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia					10 9 8 7 6 5 4 3 2				
		Articola l'esposizione in modo:											
		Ampiezza, precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti					10 9 8 7 6 5 4 3 2				
PUNTEGGIO TOTALE											/100		
Tabella di conversione 100/20 (punteggio ottenuto diviso 5): Valutazione in ventesimi (punt./5)						Valutazione in decimi (punt./10)							
/20						/10							
10	9	8	7.5	7	6.5	6	5.5	5	4	3	2		
20	18	16	15	14	13	12	11	10	8	6	4		

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO TRIENNIO

ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
A Traduzione/ Riconoscimento delle strutture morfosintattiche (punti 0-1,5)	Adeguate e approfondita	1,5	
	Sufficientemente corretta	1	
	Scarsa	0,5	
B Comprensione e analisi del testo punti 0-4	Adeguate e approfondita	4	
	Chiara e sufficientemente articolata	3	
	generica e/o essenziale	2	
	Nulla/scarsa	1	
C Approfondimento tematico/ Individuazione dei nuclei tematici e collegamenti intra ed intertestuali Punti 0-3	Adeguate e approfondita	3	
	Sufficientemente corretta	2	
	mediocre	1	
	Nulla/scarsa	0,5	
D Correttezza e proprietà linguistica Punti 0-1,5	L'elaborato è:		
	corretto su un piano sintattico, grammaticale e con uno stile vivace ed appropriato	1,5	
	complessivamente corretto ed essenziale	1	
	presenta diversi e gravi errori su un piano sintattico, grammaticale e stilistico	0,5	

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO/GRECO SCRITTO TRIENNIO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTI
Competenze morfosintattiche	Mostra una conoscenza approfondita delle strutture morfo-sintattiche e le applica in modo sicuro e pertinente	3	
	Mostra una conoscenza adeguata e applica in modo corretto le strutture principali e quasi tutte le strutture morfo-sintattiche secondarie	2,5	
	Mostra una conoscenza adeguata e applica in modo corretto quasi tutte le strutture principali e qualche struttura morfo-sintattica secondaria	2	
	Mostra una conoscenza superficiale e applica in modo parzialmente corretto solo le strutture principali	1,5	
	Mostra una conoscenza abbastanza lacunosa e applica in modo errato la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche	1	
	Mostra una conoscenza lacunosa e applica in modo errato tutte le strutture morfo-sintattiche	0,5	
Comprensione del testo	Comprensione adeguata, sicura ed approfondita di tutto il testo; capacità di cogliere il senso generale e tutti i dettagli; traduzione completa	4	
	Comprensione adeguata e sicura di tutto il testo; capacità di cogliere il senso generale e i dettagli; traduzione completa	3,5	
	Comprensione adeguata di tutto il testo; capacità di cogliere il senso generale e la maggior parte dei dettagli; traduzione completa	3	
	Comprensione globale del testo; traduzione completa	2,5	
		2	
	Comprensione sufficiente del testo; traduzione incompleta	1,5	
	Comprensione di singole parti del testo; traduzione incompleta	1	
	Comprensione minima e lacunosa di singole parti del testo; traduzione incompleta	0,5	
	Nessuna comprensione del significato del testo; traduzione completamente errata		
Rielaborazione linguistica	Scelte lessicali pertinenti ed accurate; resa in italiano appropriata ed efficace	3	
	Scelte lessicali pertinenti; resa in italiano adeguata	2,5	
	Scelte lessicali talvolta imprecise; resa in italiano quasi adeguata	2	
	Scelte lessicali improprie; resa in italiano a tratti inconsapevole	1,5	
	Scelte lessicali inappropriate; resa in italiano completamente inconsapevole	1	

Firma docente _____

Voto:/10

Griglie di valutazione BES – DSA

TIPOLOGIA A ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA B ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C ESAMI DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA A - DSA Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
Esami di Stato conclusivi del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore - a.s. 2023/2024

Candidato/a.....Classe.....Sez.....Data.....

INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)

Indicatori e Parametri	Livelli di prestazione	Descrittori	Punti
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo organizzato, coerente, ricco ed originale	☐ 11
		Testo discretamente organizzato e coerente	☐ 8
		Testo organizzato in modo semplice	☐ 6
		Testo poco organizzato	☐ 4
		Testo disorganico e frammentario	☐ 2
	Coesione e coerenza testuale	Esposizione completa, ampia, ben articolata; strutturazione corretta della frase e del periodo	☐ 11
		Esposizione organica, logica, coerente; strutturazione corretta della frase e del periodo	☐ 8
		Esposizione organica, ma lineare; strutturazione corretta della frase e del periodo	☐ 6
		Esposizione semplice con qualche carenza nella strutturazione della frase e del periodo	☐ 4
		Periodi involuti e/o di scarsa comprensibilità	☐ 2
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico coerente all'argomento trattato con termini specialistici	☐ 11
		Lessico adeguato all'argomento	☐ 8
		Lessico semplice e non specialistico	☐ 6
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza orto-sintattica, uso corretto della punteggiatura	☐ 11
		Discreta correttezza orto-sintattica, uso corretto della punteggiatura	☐ 8
		Sufficiente correttezza orto-sintattica e nell'uso della punteggiatura.	☐ 6
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni aspetto	☐ 8
		Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente, ma in modo semplice e sintetico	☐ 6
		Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata	☐ 4
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati, stile personale e originale	☐ 8
		Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati	☐ 6
		Giudizi e opinioni non sempre motivati	☐ 4
		Valutazione critica molto limitata, semplice e non rilevante	☐ 2
	Punteggio	/60	

INDICATORI SPECIFICI: Tipologia A (Max 40 punti)

Indicatori e Parametri	Livelli di prestazione	Descrittori	Punti
a	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa, efficace, approfondita	☐ 15
		Comprensione sufficientemente corretta, nonostante lievi imprecisioni	☐ 8
		Comprensione testuale parziale con imprecisioni	☐ 4
b	Puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo soddisfacente e corretto	☐ 15
		L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo parziale	☐ 8
		L'elaborato non risponde in modo essenziale alle richieste di analisi del testo	☐ 4
		Interpretazione e	☐ 10

c	Interpretazione corretta e articolata del testo	contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica	
		Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette, con presenza di diversi spunti di riflessione critica	☐ 8
		Interpretazione e contestualizzazione superficiali, con semplici spunti di riflessione critica	☐ 4
		Interpretazione e contestualizzazione imprecise, prive di riflessione critica	☐ 0
Punteggio	/40		

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

Tot punteggio...../100	Punteggio assegnato...../20	☐ unanimità ☐ maggioranza
------------------------	-----------------------------	--

I COMMISSARI

II PRESIDENTE_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B - DSA analisi e produzione di un testo argomentativo***Esami di Stato conclusivi del corso di studio di Istruzione Secondaria Superior a.s. 2023/2024*

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)

Indicatori e Parametri	Livelli di prestazione	Descrittori	Punti
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo organizzato, coerente, ricco ed originale	☐ 11
		Testo discretamente organizzato e coerente	☐ 8
		Testo organizzato in modo semplice	☐ 6
		Testo poco organizzato	☐ 4
		Testo disorganico e frammentario	☐ 2
	Coesione e coerenza testuale	Esposizione completa, ampia, ben articolata; strutturazione corretta della frase e del periodo	☐ 11
		Esposizione organica, logica, coerente; strutturazione corretta della frase e del periodo	☐ 8
		Esposizione organica, ma lineare; strutturazione corretta della frase e del periodo	☐ 6
		Esposizione semplice con qualche carenza nella strutturazione della frase e del periodo	☐ 4
		Periodi involuti e/o di scarsa comprensibilità	☐ 2
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico coerente all'argomento trattato con termini specialistici	☐ 11
		Lessico adeguato all'argomento	☐ 8
		Lessico semplice e non specialistico	☐ 6
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza orto-sintattica, uso corretto della punteggiatura	☐ 11
		Discreta correttezza orto-sintattica, uso corretto della punteggiatura	☐ 8
		Sufficiente correttezza orto-sintattica e nell'uso della punteggiatura.	☐ 6
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni aspetto	☐ 8
		Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente, ma in modo semplice e sintetico	☐ 6
		Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata	☐ 4
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati, stile personale e originale	☐ 8
		Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati	☐ 6
		Giudizi e opinioni non sempre motivati	☐ 4
		Valutazione critica molto limitata, semplice e non rilevante	☐ 2
	Punteggio		/60

INDICATORI SPECIFICI: Tipologia B (Max 40 punti)

Indicatori e Parametri	Livelli di prestazione	Descrittori	Punti
a	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Comprensione completa, efficace, approfondita	☐ 15
		Comprensione sufficientemente corretta, nonostante lievi imprecisioni	☐ 8
		Comprensione testuale parziale con imprecisioni	☐ 4
b	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato impostato e sviluppato in modo pertinente, coerente e originale in relazione alla tipologia di scrittura	☐ 15
		Elaborato impostato in modo pertinente e coerente in relazione alla tipologia di scrittura	☐ 8
		Elaborato privo di pertinenza, coerenza e originalità in relazione alla tipologia di scrittura	☐ 4
c	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti e appropriati e chiara capacità di riflessione critica	☐ 10
		Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con	☐ 8

		presenza di diversi spunti di riflessione critica	
		Contestualizzazione superficiale, con semplici spunti di riflessione critica	☐ 4
		Contestualizzazione imprecisa, priva di riflessione critica	☐ 0
Punteggio	/40		

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

Tot punteggio...../100	Punteggio assegnato...../20	☐ unanimità	☐ maggioranza
------------------------	-----------------------------	---	---

I COMMISSARI

Il PRESIDENTE_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA C - DSA riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
Esami di Stato conclusivi del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore - a.s. 2023/2024

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)

Indicatori e Parametri	Livelli di prestazione	Descrittori	Punti
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo organizzato, coerente, ricco ed originale	☐ 11
		Testo discretamente organizzato e coerente	☐ 8
		Testo organizzato in modo semplice	☐ 6
		Testo poco organizzato	☐ 4
		Testo disorganico e frammentario	☐ 2
	Coesione e coerenza testuale	Esposizione completa, ampia, ben articolata; strutturazione corretta della frase e del periodo	☐ 11
		Esposizione organica, logica, coerente; strutturazione corretta della frase e del periodo	☐ 8
		Esposizione organica, ma lineare; strutturazione corretta della frase e del periodo	☐ 6
		Esposizione semplice con qualche carenza nella strutturazione della frase e del periodo	☐ 4
		Periodi involuti e/o di scarsa comprensibilità	☐ 2
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico coerente all'argomento trattato con termini specialistici	☐ 11
		Lessico adeguato all'argomento	☐ 8
		Lessico semplice e non specialistico	☐ 6
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza orto-sintattica, uso corretto della punteggiatura	☐ 11
		Discreta correttezza orto-sintattica, uso corretto della punteggiatura	☐ 8
		Sufficiente correttezza orto-sintattica e nell'uso della punteggiatura.	☐ 6
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni aspetto	☐ 8
		Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente, ma in modo semplice e sintetico	☐ 6
		Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata	☐ 4
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati, stile personale e originale	☐ 8
		Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati	☐ 6
		Giudizi e opinioni non sempre motivati	☐ 4
		Valutazione critica molto limitata, semplice e non rilevante	☐ 2
	Punteggio		/60

INDICATORI SPECIFICI: Tipologia C (Max 40 punti)

Indicatori e Parametri	Livelli di prestazione	Descrittori	Punti
a	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente e corretto	☐ 15
		L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	☐ 8
		L'idea centrale della traccia è stata parzialmente utilizzata	☐ 4
b	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato impostato e sviluppato in modo pertinente, coerente e originale in relazione alla tipologia di scrittura	☐ 15
		Elaborato impostato in modo pertinente e coerente in relazione alla tipologia di scrittura	☐ 8

		Elaborato privo di pertinenza, coerenza e originalità in relazione alla tipologia di scrittura	☐ 4
c	Correttezza e articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali	I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo soddisfacente e i riferimenti culturali sono corretti e appropriati	☐ 10
		I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo essenziale; contestualizzazione sostanzialmente corretta.	☐ 8
		I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo parziale. Contestualizzazione superficiale.	☐ 4
		I contenuti relativi all'argomento non sono conosciuti. Contestualizzazione imprecisa	☐ 0
Punteggio	/40		

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

Tot punteggio...../100	Punteggio assegnato...../20	☐ unanimità	☐ maggioranza
------------------------	-----------------------------	------------------------------------	--------------------------------------

I COMMISSARI

II PRESIDENTE _____